L'ECO DI ROMANO

ANNO XX. — Numero 118.

50,000 COPIE AL GIORNO

Venerdì, 29 Aprile 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno(Oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Come di ringraziamento di 5 linee L. 20.
In Cronaca L. 1 la linea. *Parola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina, giustizia* di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Alla Dieta prussiana

Come è noto, in seguito all'opposizione vivissima sorta in tutta la Germania, contro il progetto scolastico del ministro prussiano dei culti conte Zedlitz, non solo quel progetto fu ritirato, ma scoppiò una crisi ministeriale che terminò col ritiro di quel ministro, colla rinunzia del Cancelliere conte di Caprivi alla presidenza del Consiglio prussiano e colla nomina del conte Eulenburg a questo posto.

Essendo prima della crisi la carica di Cancelliere associata a quella di presidente del Consiglio, questi non avevano uno stipendio speciale.

Nominato il conte Eulenburg si presentava la necessità di iscrivere in bilancio una somma a questo scopo e perciò il governo propose alla Dieta un credito suppletivo di 132,000 marchi all'anno per stipendio ed alloggio al presidente del Consiglio e spese di rappresentanza.

Questo credito doveva discutersi prima di Pasqua, ed i partiti avevano deciso in quest'occasione di risolvere la discussione sul ritiro della legge scolastica e sulle sciagliemente della crisi. Essendo allora l'ambiente troppo riscaldato, la discussione fu rimandata a dopo le feste.

Ecco i dispacci che in proposito abbiamo ricevuto da Berlino:

(N) **Berlino**, 28, 3.20 pom. — *Camere dei deputati*. — Si prevede un credito supplettivo per il presidente del Consiglio dei ministri.

Miquel, ministro delle finanze, ne espone i motivi.

Richert dice che i progressisti non sono ostili per principio al Eulenburg; però le circostanze nelle quali avvenne la di lui nomina a presidente del Consiglio prussiano, vanno diversamente.

Il conte Zedlitz si è ritirato — dice Richert — imponendo il rispetto agli stessi avversari. I progressisti sono disposti a mettere una pietra sulla legge scolastica purchè però il governo conceda nove milioni per lo scopo cui erano destinati, ossia pel miglioramento delle condizioni pecuniarie dei maestri.

Esorta il conte Eulenburg ad impegnarsi formalmente ed a promettere inoltre che si persevererà nella politica pacifica.

Richert conclude dicendo che la separazione della carica di presidente del Consiglio prussiano da quella di Cancelliere è tutt'altro che edificante. La posizione del presidente senza portafoglio è insostenibile. Inoltre se la separazione fosse durevole ci vorrebbe la sanzione della Dieta. Il presidente del Consiglio prussiano è impotente, tra l'altro cosa, a parlamentare in particolarissimo.

Richert domanda inoltre se il conte Eulenburg, essendo presidente del Consiglio, diviene di diritto membro del Consiglio federale, e se de Caprivi si è riservato i voti in quel Consiglio come ministro degli esteri e come Cancelliere.

Rauchhaupt dichiara a nome del partito conservatore che questo ritiene la separazione delle due cariche incostituzionale e pericolosissima. Però in considerazione che la nomina di Eulenburg è un fatto compiuto, approveranno il credito per il di lui stipendio. L'avversario del conte Rauchhaupt, si rifiutano di discutere le cause della crisi. Essi deplorano che il governo abbia agito con precipitazione e non abbia concesso il tempo necessario per appianare gli urti fra i partiti sulla legge scolastica. Un accordo era ancora possibile (*Harità a sinistra — Approvazioni a destra*).

Huene (Centro) spera nell'interesse del paese che il giubilo dei progressisti per il ritiro della legge scolastica sia intempestivo.

Il Centro respingerebbe una legge per la dotazione scolastica, che non fosse basata sulla base della separazione delle scuole secondo le confessioni. Il Centro approverà lo stipendio pel conte Eulenburg; esprime però la causa della modificazione avvenuta nel ministero nonchè il ritiro del conte di Caprivi dalla Presidenza del Consiglio prussiano e quello di Zedlitz dal posto di ministro dei culti. Il Centro è ingiustificabile vivamente entrambi pel modo in cui hanno propugnato il principio cristiano e la separazione della scuola secondo le confessioni (*Vivissimi applausi a destra*).

Il Centro, continua Huene, è soddisfatto delle dichiarazioni di Bosse, il nuovo ministro dei culti, nella Camera dei signori; esso però è inticntento delle dichiarazioni fatte anteriormente dal conte Eulenburg, che il ritiro sia avvenuto in causa di dissenso.

Il ritiro della legge non è ancora definitivo e si sia studiando se sia opportuno ripresentarla. In quanto alla separazione della carica di Cancelliere da quella di Presidente del Consiglio prussiano, esso è durevole.

Le sovereche mansioni del Cancelliere la impongano. L'Impero e la Prussia sono ecanessi troppo strettamente uniti per essere modificate. Il Presidente del Consiglio si possano ostegniare. Entrambi si mettevano a capo d'accordo nelle votazioni del Consiglio federale.

Bosse (Ministro dei culti) garantisce che prossimamente non verrà ripresentato alcun progetto di legge scolastica, e neppure un progetto relativo alla dotazione vacante, dovendosi però stabilire a chi spetta l'incumbenza di provvedere alla detta scuola.

Egli si sforzerà di regolare definitivamente la scuola. Ritiene che la violazione della costituzione, specialmente in materia scolastica, sia eisialissima. Agirà sempre in senso conciliativo e sarà felice se il Parlamento gli accorderà la sua benevolenza ed il suo aiuto.

Dopo i discorsi di Kardorff, Stoecker e Richter il seguito della discussione è rinviato a domani.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 28. — Il Principe Ferdinando di Bulgaria è partito, iersera, per Milano.

(N) **Vienna**, 28, 2 pom. — Notizie da Belgrado segnalano il sequestro, avvenuto nel distretto di Ushitza, di ricche migliaia di proclami, portanti la firma del principe Karageorgevitch, ed invitanti il popolo scrbo a cacciare il Re della Casa di Obrenovitch fuori del paese e a rimettere sul trono la famiglia Karageorgovitch.

(N) **Pietroburgo**, 28, 1 pom. — La salute del signor de Giers continua a migliorare. E' probabile che, dopo la sua guarigione, egli prenda un congedo, che durerebbe tutta l'estate.

(N) **Pietroburgo**, 28, 1.10 pom. — Il signor Vyshnegradsky, ministro delle finanze, recterà in Crimea fino al 30 maggio; quindi egli si recherà a far visita a suo genero a Stoccolma. Poi ritornerà in Russia e risiederà nel suo possedimento di Torbino, presso Pietroburgo, sino alla fine di agosto, epoca in cui riassumerà le sue funzioni ufficiali.

(N) **Londra**, 28, 2.40 pom. — Secondo lettere private da Tangeri, il Sultano del Marocco, la cui salute era già da qualche tempo assai cagionevole, sarebbe ora in una condizione assai critica.

— Le Regina è attesa di ritorno al Castello di Windsor il giorno 3 maggio.

(N) **Bruxelles**, 28, 2 pom. — Il signor Robin, antico ministro dell'interno nel gabinetto Frère Orban, è stato nominato ministro degli affari esteri del Siam.

(N) **Parigi**, 28, 3.40 pom. — Si ha da Stoccolma che il principe ereditario ha consegnato al ministro di Francia, signor Millet, la medaglia conferita da quella Società di geografia al viaggiatore francese Bourger.

Il signor Millet ringraziò a nome del capitano Bunger e del governo francese.

(S) **Vienna**, 28, 2.25 pom. — Il sig. Baross, ministro del commercio, è colpito da una febbre tifoidea grave. Dovrà stare a letto per diverse settimane.

Si prevede che la convalescenza sarà lunga e che il ministro non potrà per molto tempo occuparsi degli affari del suo dipartimento.

(N) **Lisbona**, 28, 2.20 pom. — Si annunzia che il Papa ha mandato alla regina Amelia le insegne dell'ordine della Rosa d'Oro.

(N) **Parigi**, 28, 3 pom. — E' arrivata a Nizza la vedova morganatica dello Czar Alessandro II.

Il verdetto di Parigi

Siamo giunti a questo, che 20 giorni prima del 1° maggio, nascono le apprensioni, si diffondono i timori e si discutono le eventualità di disordini e di perturbazioni, come se si trattasse di qualche catastrofe che richiama alla memoria le fabe profetiche di Nostradamus.

Non c'è niente di peggio che la paura. E' vero che a renderla contagiosa contribuiscono i giornali colle notizie, di tutti i piccoli incidenti e di tutti i commenti che si fanno nei varii paesi; ma d'altra parte l'organizzazione della stampa è così fatta, che se un giornale trascura di raccoglierle si danneggia, perchè il pubblico le va a cercare dove sono, tal quale trascura di raccogliere le notizie dei resoconti parlamentare, i quali se non vedono la luce nei giornali l'on. Imbriani, passano di botto alle ultime notizie.

E' uno stato morboso: ma come si rimedia? Bisognerebbe togliere le cause. Ma quali sono queste cause? Ed anche quando si potessero esattamente determinare, una cura isolata pel 1° maggio sarebbe efficace?

I giornali di Parigi biasimano la debolezza del giurì nell'affare Ravachol, ma è dubbio se coloro stessi, i quali censurano, non avrebbero fatto altrettanto, se chiamati a giudicare.

D'altra parte se si comprende il linguaggio severo dei giornali inglesi e tedeschi, noi italiani non possiamo interloquire su quei verdetto, perchè Ravachol, anche senza le attenuanti accordategli dal giurì della Senna, in Italia non poteva esser condannato a pena maggiore.

E tanto più ci asteniamo dal giudicare quel verdetto, perchè bisogna tener conto dell'ambiente e di molte circostanze, tra le quali questa, che la rilassatezza di cui hanno dato prova fin qui varii Governi nel tollerare ogni specie di propaganda da parte di chi, senza reticenze, proclama come mezzo di giustizia la distruzione e l'eccidio, ha fatto sì che la società non è sufficientemente armata per una repressione energica, quale i Governi avrebbero dovuto spiegare al primi sintomi del morbo.

Qui non è questione di 1° di primo maggio, nè di 2 aprile. Questa festa del lavoratori che nel diversi paesi è diversamente interpretata può servire d'occasione agli anarchici e non sono sovercbie le precauzioni per assicurare l'ordine, ma l'opera nefanda che prosegnono i seguaci di Ravachol non può in date epoche; prova sia che gli anarchici di Parigi non hanno aspettato il 1° di maggio per compiere gli attentati orribili, che soltanto per volere della Provvidenza, non ebbero le terribili conseguenze, che si proponevano gli autori.

L'energia che spiegano i Governi in questa circostanza del 1° maggio si può quindi considerare una cura occasionale, momentanea, transitoria, ma non è quella che possa eradicare l'infezione e rassicurare l'organismo sociale contro il progredire della cancrena.

Nè le classi sociali possono portare un efficace concorso tranne che armarsi di coraggio per difendersi, quando è possibile e sorreggere i poteri pubblici nell'applicazione di rimedi corrispondenti all'enormità dei propositi brutali, come ha fatto l'Inghilterra.

Poichè qui non siamo di fronte ad un partito o ad una setta politica. Quando l'assassinare un vecchio di 70 anni a scopo di rapina, come fece il Ravachol, non ha ripercussione sociale, giacchè il reo è il vecchio, che si è permesso di accumulare le goccie di sudore per assicurarsi un pane nella vecchiaia, ogni cura morale, politica, sociale, diventa un'assurdità.

Non c'è che un medico che possa intraprendere la cura, ed è la polizia; non v'ha che una terapeutica, ed è il codice; oppure, seguendo l'esempio della previdente Inghilterra, una legge speciale che agisca assai rabbiamente sull'infezione appena o comunque si manifesti.

Gli anarchici a Parigi

(S) **Parigi**, 28 — Il *Figaro* pubblica una conversazione col presidente del Consiglio, Loubet.

Questi disse: « Raccogliamo i frutti dell'estrema licenza di parola e di penna, tollerata da parecchi anni. Io ho voluto reagire contro tali eccessi. Sono deciso a continuare la lotta. E' questo il solo mezzo di finirla coll'anarchia. In quanto al 1. maggio prossimo, io non temo nulla. Sono certo che la Francia darà il passo più calmo d'Europa in quella giornata. Sono stato preso tutte le precauzioni per proteggere le persone minacciate. Il Governo è pronto a compiere e compirà, senza debolezza, tutto il suo dovere ».

(S) **Parigi**, 28. — La maggior parte dei giornali biasimano vivamente la debolezza del Giurì che giudicò Ravachol e i suoi complici.

Alcuni però, specialmente la *Lanterne* e la *Libre Parole*, approvano il verdetto.

Ravachol e Simon non interporranno appello contro la condanna.

(S) **Parigi**, 28 — Secondo diversi giornali, l'esplosione del Restaurant Véry dovrebbe impiantarsi agli anarchici Pini e Gustavo Mathieu.

(S) **Parigi**, 28. — Il progetto di legge Lombet pei risarcimento dei danni prodotti dalle esplosioni dovute agli anarchici si applicherà soltanto alle esplosioni passate senza estenderlo all'avvenire.

(N) **Parigi**, 28, 2.20 pom. — L'anarchico Pini, dopo il suo ritorno a Parigi, avrebbe organizzato una banda composta interamente di anarchici indipendenti. La banda disporrebbe di un numero considerevole di bombe.

Ravachol sarà trasportato prossimamente a Montbrisson per essere giudicato dei furti e assassini commessi prima degli attentati colla dinamite.

(N) **Parigi**, 28, 6.45 pom. — Molti funzionari o privati continuano a ricevere delle lettere minatorie; ma maggior parte di queste lettere sembrano cattivi scherzi.

Oggi ha avuto luogo l'arresto di un anarchista nei sobborghi di Parigi; alcuni altri ne sono stati arrestati nelle provincie.

Nei quartiere degli Archivi, dove si fabbrica soprattutto il così detto « articolo di Parigi » molti negozianti constatano un vero ristagno nei loro affari. Le ordinazioni divengono sempre più rare.

(S) **Parigi**, 28. — La *France* chiede che la polizia sgomberi Parigi dai numerosi operai anarchici esteri.

(S) **Pietroburgo**, 28. — La *Nowoje Vremja* si maraviglia che i giurati di Parigi non abbiano avuto il coraggio di pronunziarsi per la condanna a morte di Ravachol. La sentenza della Corte di Assise incoraggerà i partigiani di Ravachol a commettere nuovi misfatti e avrà spiacevoli conseguenze pel Governo francese, provocando malevoli critiche sull'ordine che regna in Francia.

(N) **Vienna**, 28, 6.20 pom. — La stampa disapprova severamente la sentenza contro Ravachol e compiri dicendo che così provviene dalla codardia dei giurati e incoraggierà gli anarchici.

La sentenza sarà accolta dapertutto con stupore ed indignazione.

I veri termini della questione

Che non vi sia peggior sordo di colui che per proposito preso si ostina a non udire ci fornisce una novella prova l'articolo dell'*Opinione* di ieri sulle spese militari.

Anzitutto non è esatto che da noi e da quanti con noi credono che agli attuali militari ordini debba preferirsi un ordinamento dell'esercito più modesto si cerchi il risparmio per il risparmio.

Senza dubbio è bene che la mobilitazione sollecitamente dodici corpi d'armata, completi, bene istruiti, bene provveduti di tutto il materiale bisognevole in armi, munizioni, cariaggi, ed equipaggiamento è militarmente più forte di quell'altro che ne manchi anche dieci. Ma per avere e mantenere in coteste buone condizioni di mobilizzione un esercito di dodici corpi occorre una *spesa ordinaria minima* di 238 milioni, vale a dire un bilancio ordinario e straordinario di circa 240 milioni, che è ben lungi dall'essere raggiunto.

Dato adunque che le nostre condizioni economiche non ci consentano, per ora, e non ci consentiranno per molto tempo avvenire, uno stanziamento superiore ai 240 milioni effettivi, noi crediamo che la difesa nazionale e la posizione militare dell'Italia in Europa sarebbero meglio garantite da un ordinamento militare più modesto, che compensasse la piccola diminuzione di forza con una maggiore solidità d'istruzione delle truppe.

Se ai cinici benefici di carattere strettamente militare corrisponde anche un beneficio di bilancio, tanto meglio.

Checchè piaccia dire all'*Opinione*, la questione si pone proprio in questi termini precisi: « poichè in 197 milioni dodici corpi non stanno bene, facciamo che vi stiano bene dieci. »

L'*Opinione* nega che anche dieci possano trovarsi a sufficiente agio in 197 milioni, perchè la Germania ne spende in proporzione dai 230 ai 240. Vi si trovano bene i Corpi austriaci, che ne hanno meno ancora? E dovrebbero non risolvere a vedere il perchè non si possa, così pensa non si debba da noi imitare quell'esempio, che più si attaglia alle condizioni della nostra finanza.

Ma, se fosse pur vero che 197 milioni sono pochi per dieci Corpi, essi saranno pochissimi per dodici; sicchè tra mantenere dodici deboli od severne dieci, se non perfetti, più che mediocri, la scelta non può essere dubbia.

Che poi i dodici siano deboli non è opinione soltanto nostra, è l'opinione di quasi tutte le persone competenti, nell'esercito e fuori dell'esercito, le quali sono persuase che così non la si può tirare innanzi e che qualche provvedimento deve essere preso perchè la potenza militare dell'Italia non sia una vana parola, ma diventi una realtà.

Il provvedimento una realtà soltanto allora che si sarà trovato il giusto rapporto tra lo stipendio dell'istruzione delle truppe che non possono essere sacrificate alle esigenze del bilancio come accade presentemente ed i bisogni della finanza, che non può essere mantenuta schiava delle spese militari.

Senza una finanza solida è un' utopia protendere un esercito solido, ma la solidità della finanza diventa un mito, quando le amministrazioni dello Stato e specialmente le militari, che sono il 3/4 della spesa, sono organizzate sopra un piede sovverchiamente grandioso, non in armonia con le condizioni generali della pubblica economia.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Modifica all'art. 8 del disciplinare per l'esecuzione delle subalsatura d'acqua per la città di Trapani sotto la strada nazionale Trapani-Ponte Fiumedino.

Escorso del Comune di Castigrasso, in provincia di Cuneo, contro alcune opere eseguite dalla provincia di Torino lungo la strada provinciale Pinerolo-Perosa.

Id. del Comune di Andria, in provincia di Bari, contro il Consorzio per la manutenzione e miglioramento del porto di Trani.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Porzi per sistemazione del 3° tronco della strada provinciale N. 40 (Bologna).

Id. id. dall'Impresa Fiori per sistemazione della scarpate sugli accessi del ponte sul Cedrino lungo la strada nazionale N. 32 (Sassari).

Id. id. dall'Impresa Ouoco per la difesa del terrapieno Fortore della strada nazionale N. 13 (Foggia).

Id. id. dall'Impresa Berozzi per costruzione del 2° tronco della strada provinciale N. 41 (Bologna).

Id. id. dall'Impresa Campi per la costruzione del tronco Vallo-Piazzina della ferrovia Battipaglia-Casercevecco.

Un' appendice del servizio ferroviario

I fatti esposti, e le cose altra volta discorse in tema di esercizio ferroviario, dimostrano ampiamente, che la sosta nei prodotti delle strade ferrate, quale si è manifestata fino dal 1889, e dura tuttavia, ebbe per effetto immediato di rovesciare sul bilancio dello Stato tutte quelle spese assolutamente imprescindibili, ma poco o punto avvertite fino ad ora, nella valutazione degli oneri che premono sulla finanza italiana. Sta bene che nel senso assoluto della parola siffatti oneri non rivestano quel carattere di obbligatorietà che è giustamente attribuito a certe spese, onde la Commissione del bilancio della Camera elettiva, consentiente il Ministero, erbe già a riconoscere (1) che nel 1895-94 si avrà rimpetto al 1892-93 un aumento sicuro nelle spese di diciotto milioni, poi di 34, e di 44 nei due esercizi successivi; ma queste distinzioni sono semplicemente cattedratiche, e non cambiano di un punto lo stato reale delle cose. Forsechè non è obbligatoria la spesa per il mantenimento dei detenuti? E se le fosse per gli aumenti patrimoniali delle ferrovie non hanno modo e mezzi, onde rimborsare allo Stato i cinque milioni e mezzo all'incirca che rappresentano gli interessi delle obbligazioni emesse per loro conto, non è forse vero che l'entrata corrispondente di bilancio diventerà insciglibe e andrà ad accrescere l'eccedenza passiva, che già si prenunzia per gli anni avvenire? O che non entra nelle funzioni di Stato, specialmente nella sua qualità di proprietario delle ferrovie, quella di curarne la sicurezza e la bontà dell'esercizio?

Se pertanto le valutazioni sopra riferite non dovessero sopportare altre rettifiche, basterebbero le fatte avvertenze a dimostrare, che l'avvenire si annunzia alquanto più oscuro e minaccioso di quello che appare dai prospetti ufficiali che vennero fatti di pubblica ragione.

Ma ci tarda, e ne duole ad un tempo, di dover mettere in rilievo un'altra piaga della finanza italiana, che si può chiamare un'appendice dell'esercizio ferroviario. Vogliamo dire degli impegni dello Stato in relazione alle leggi di pensione e di soccorso degli impiegati ferroviari.

Chi volesse risalire alle origini, o conoscere nei singoli dettagli la storia di questa legge, potrà, se lo crede, far capo ad una breve ma succosa monografia col titolo: *Cenni storici sur la costituzione de prevoyance des chemins de fer stoliens*, a firma *M. Aricia, F. Crotti*, con la data 12 febbraio 1890.

Noi ne diremo sol quanto occorre per mettere in rilievo gli obblighi che spetta al Governo di assolvere.

E' noto, e si potrà sempre riscontrarsi quando si voglia, che i compilatori delle Convenzioni approvate con la legge del 1885 si occuparono con grande amore delle sorti degli impiegati ferroviari, ed imposero alle Società esercenti l'obbligo di concorrere in più larga misura, per assicurare ai loro dipendenti una conveniente pensione di riposo. Ma in quel tempo fu parimenti avvertito, che le leggi esistenti non erano provvedute di un capitale sufficiente per un regolare funzionamento, e si fece giudizio che il *deficit* delle quattro Casse dovesse ascendere a venti milioni all'incirca. Unico rimedio a coprire questo vuoto del tempo passato dovevasi cercare, e venne realmente accolto dal Parlamento, che un quel certo prodotto oltre iniziale delle ferrovie, di cui si è parlato altra volta, si dovesse prelevare un due per cento espressamente destinato a procurare alla legge il capitale che si sarebbe trovato mancante al 1° luglio 1895.

Il prodotto oltre iniziale, già si sa, appena comparso negli anni 1887-88, 1888-89, non si è visto più, ed a ciò che pare la somma versata alle casse tocca appena le centocinquantamila lire in tutto...

Vediamo adesso, a quanto ascendesse il *deficit* presumibile, e come sia venuto crescendo fino al momento presente, secondo i calcoli approssimativi istituiti dagli autori della pregiata monografia, che devono essere sottoscpra gli stessi adottati da una speciale Commissione scelta dal governo.

Si è provveduto, dunque, al 1° gennaio 1895 il *deficit* era non più di 20, ma piuttosto di 38 milioni, ed a conti fatti si è riconosciuto che al 1° gennaio 1890 si poteva calcolare in lire 32,236,000, fatta ragione degli interessi decorsi nel quinquennio, che entrano man mano a far parte del capitale fruttifero. Più, si è ascertata l'esistenza di un altro *deficit* delle casse di soccorso di lire 5,800,000, che anche oggi si può valutare nella medesima somma, conciechè al 1° gennaio 1890 mancavano trentotto milioni in cifra tonda, di cui un decimo all'incirca a carico della Società Meridionale, a reintegrare il capitale di dotazione delle casse, a cagione del vuoto riconosciuto al 1° gennaio, ovvero al 1° luglio 1895.

Forse il concorso dovuto dalla Società delle ferrovie meridionali sollevi più alto, ma s'egli è vero che el 1° gennaio 1890 il debito dello Stato fosse già di trentaquattro milioni, questi saranno certamente saliti a quaranta col 1° gennaio 1893 che si avanza.

Tutto ciò è certamente a cognizione dell'amministrazione, e lo è tanto che ha dovuto ricorrere ai assai tempo l'invio a versare un acconto, credciamo di venti milioni; ma il direttore generale del tesoro si sarà tenuto contento di rispondere colla pota frase del grand'uomo di Stato d'Inghilterra? *Contabat sine sciebat*.

Ma si può veramente durarla così, come s'è fatto fino ad ora? No, certamente. Bisogna permente che questi istituti di previdenza che sono in credito verso lo Stato (essi almeno s'è sempre detto e creduto) di somme tanto considerevoli,, potrebbero un bel giorno trovarsi sprovveduti dei mezzi necessari per corrispondere agli ottanta o novantamila impiegati delle ferrovie il pane della vecchiaia; e per altra parte, il debito dello Stato, se ancora si indugia, salirà, cogli interessi composti, ad una somma spaventosa...

Che fare adunque?

Qui ancora si parrà la *nobilitate* degli uomini che sieduno al governo della cosa pubblica, e quan-

(1) Veggasi l'allegato n. 6 della relazione sul progetto di legge per omissione di buoni del tesoro a lunga scadenza.

La "Croce Rossa,,

Non sappiamo il perchè (sebbene lo si potrebbe trovare nella frequenza e nella mancanza di serie organizzazione) ma il fatto è che da noi i Congressi e le Conferenze, che pur sono tanto vantaggiose, se ben ordinate, si preparano male, avranno finito per essere considerate dall'opinione pubblica ottime occasioni per fare un viaggio a presso ridotto e passare piacevolmente qualche giorno in una grande città, procurando di collocare possibilmente fra un banchetto e una gita divertente un discorso a lungo premeditato e quanto meno un brindisi... sopportato.

Ora bisogna riconoscere che la Conferenza della Croce Rossa, pel modo perfetto col quale venne organizzata e condotta, per l'autorità del personaggi che vi presero parte, per l'importanza delle questioni trattate e pel modo elevato e sobrio nel tempo stesso col quale furono svolte, ha fatto rialzare il nome dei Congressi e delle Conferenze dal discredito in cui erano caduti.

Non si può dire che gl'italiani, più facili a parlare che a studiare, abbiano fatta nello discussioni la miglior figura.

Non solo gl'improvvisatori non hanno portato alcun serio concorso o sono riusciti a far passare alcune delle loro proposte, ma cosa singolare, la sola relazione affidata ad un italiano dal Comitato internazionale, che è pure uno dei più distinti medici superiori del nostro esercito, è quella di cui non furono accolte le conclusioni ed è riuscita negativa.

La verità è che noi italiani, tranne le dovute eccezioni, non sappiamo l'abitudine di approfondire le questioni, che gli altri, e per temperamento o per maggior coltura o per più alto *dispasen* di amor proprio, esaminano, riscercano e studiano sotto tutti gli aspetti, sotto tutte le obbiezioni, digniscbé quando vengono a presentare in pubblico una soluzione, 99 volte su cento hanno la certezza di vederla accolta dai competenti.

Con 22 Università e con una tradizione d'istituzioni scientifiche, che pur hanno glorioso tradizioni, l'Italia, diciamolo com'è, nel vasto campo della scienza progredisce poco o nulla.

Eppure, a ben considerare, l'Italia è uno dei paesi, che fra Stato, provincie e Comuni, spendono di più. Soltanto abbiamo l'abilità anche in questo ramo dell'amministrazione di spender male.

Per buona fortuna, come abbiamo detto in principio, l'organizzazione della V Conferenza della *Croce Rossa* è stata ideata e condotta con serietà e tatto, quasi non avremo rivelati i consueti difetti, constanze e questa ha contribuito molto a farci buon nome presso gl'illustri personaggi stranieri che vi hanno partecipato.

Siamo quindi lieti di constatare questo fatto, il quale se soddisfacente per l' Italia e per Roma, torna ad onore del Comitato e del suo presidente il senatore Della Somaglia.

Se dall'organizzazione della Conferenza possiamo formarci un criterio dello stato e dell'indirizzo della *Croce Rossa* in Italia, non possiamo a meno che essa è una delle poche istituzioni nostre, sulle quali si possa, all'occorrenza, fare assegnamento per quanto sia desiderabile che questa prova debba avvenire il più tardi possibile.

NOTE AGRARIE

Stato delle campagne. — I freddi improvvisi fortunatamente durarono poco, ma un po' di danno l'hanno fatto; danno localizzato e piuttosto in vredi, ma danno grave specialmente nelle basseure, si gelsi, olio visi e delle frutta.

In complesso però le campagne sono promettenti; il frumento, la segala, l'avena promettono bene, ed i prati sono rigogliosi di erbe. Si ha da lamentare che il nascimento della canapa non è propero: i tropgo sollecisi, come i prudenti, furono in questi giorni sorpresi dalle terribili temperature estremi di pioggie o grandinate: le canapaie si veggono rade ed il raccolto non potrà essere abbondante.

I sgnelli. — L'improvviso abbassamento di temperatura ha specialmente danneggiato le viti i di male è ristretto a pochi luoghi secondo le notizie che qui raccolgo e particolarmente furono colpite le vigne di pianura fra Cisterna, Cori, Meridionale e del Lazio, ove la vegetazione era maggiormente sviluppata.

Le scuole agrarie in Italia. — Da una pubblicazione del ministero di agricoltura si rileva che le scuole agrarie pratiche e speciali sommano in Italia a 32. Gli alunni interni sono in complesso 912. Confrontando l'attività di questi istituti negli anni scolastici 1890-91 e 1891-92 rivediamo che gli alunni furono in aumento in 15 scuole, in 11 diminuirono, in 5 si mantennero costanti; nella scuola di Caluso, di recente istituzione, vi sono 11 interni ed un uditore.

Circa la provenienza degli alunni si rileva con diminuisca costantemente il numero degli alunni di famiglie di coltivatori ed aumenti invece quello degli alunni provenienti da famiglie esercenti professioni diverse, i quali entrano nelle scuole agrarie per occupare i posti, e se escono poi per dedicarsi ad occupazioni estranee all'agricoltura.

Cognizioni scolastiche. — Il giorno 9 maggio p. v. si vedranno presso il ministero di agricoltura la Commissione esaminatrice. Essa all'ordine del giorno importanti temi di discussione, che in proposito dei lavori per il 1893.

Le Ditte Enrico Mayer di Wirth, Lipsia.

Cito, al compito, la proposta di far incrivere i prodotti Darbanti, appartenenti ai depositi governativi di bestiame, nel libro genealogico del Comitato agrario di Piacenza.

Sull'opportunità di questi diretti ad accertare la diversa attitudine alla produzione del latte nelle razze e varietà ovine indigene.

Sull'opportunità di uno studio metodico delle razze e varietà bovine indigene da considerarsi nei caratteri, nelle attitudini e nell'area geografica occupata, e in rapporto alla procedura da seguire per ottenere in ognuna di esse i desiderabili miglioramenti.

Proposte d'istituire stazioni sottoposte presso le scuole pratiche di agricoltura di Brescia, Cosenza, Caltagirone.

Modificazioni al regolamento dei concorsi agrari regionali nella parte che concerne gli animali.

Servizio sanitario del bestiame e polizia sanitaria. Le domande per le prime concessioni di acque pubbliche sono trasmesse dai prefetti ai ministeri dei LL. PP. e dell'agricoltura per il parere se convenga o no assumere all'istruttoria.

Il Ministero di agricoltura nel 1891 esaminò se convenivasi ammettere all'istruttoria 53 domande di derivazione di acque pubbliche, di cui 10 per irrigazioni, 3 per colmate e 39 per uso industriale. Dette poi il suo parere sugli stessi già compiuti dell'istruttoria di 15 domande. Di queste 8 avevano per scopo l'irrigazione, 5 la creazione di forza motrice, e 2 avevano in mira di fornire l'acqua potabile. Dall'esame delle tabelle annesse alla relazione, ora pubblicata dalla Direzione generale dell'agricoltura, si scorge che nel 1891 si è provveduto al miglioramento agricolo o per colmata di una superficie di terra superiore ai 200 ettari, nelle provincie di Torino, Mantova, Genova, Ancona, Macerata, Perugia, Lucca, Aquila, Avellino, Reggio Calabria, Messina; non che oltre a 600 moltaia di acque per creazione di forza motrice.

Gli olii in Calabria. — Da un rapporto diretto al Ministero di agricoltura dal direttore del-l'elaiotecnico sperimentale di Palmi, risulta che il movimento complessivo degli olii d'oliva, durante il febbraio scorso, fu di oltre mezzo milione, con una notevole diminuzione perciò negli invii all'estero, e con aumento nelle destinazioni in cabotaggio. Nei prezzi si è verificato un leggero ma progressivo ribasso.

Bestiato successo — Fu distribuito in questi giorni a coloro i quali avevano mandato preventivo adesione a *L'Agricoltura* generale per la viticultura e la enologia » ed ha avuto un successo dei più lusinghieri.

Il volume, di 800 pagine in formato grande, stampato in carta di lusso, con nitidezza di caratteri e numerose incisioni fototipiche e cromolitografiche, può considerarsi pel suo mite prezzo (Lire 5) come un dono del Circolo Enofilo italiano ai produttori e commercianti di vini.

Molte Camere di commercio, Comizi agrari, stabilimenti ecc., si sono affrettati a farne richiesta, riconoscendo la pubblicazione come necessaria per l'enologo, il commerciante, lo spedizioniere. Ritengo che l'edizione non sarà sufficiente alle richieste, nè può farsene una seconda. Il dono quindi sarà per chi è più premuroso a richiederlo.

Per l'istruzione agraria. — Il Ministero di agricoltura ha diretto ai prefetti del regno una circolare sull'insegnamento dell'agraria. Premesso che è assegnata nel bilancio una certa somma per concedere gratificazioni ai maestri e maestri elementari che impartiscono con profitto tale insegnamento ai loro allievi, si raccomanda ai prefetti di raccogliere esatti particolari e ragguagli di apprezzamento di ciascun insegnante e di dare l'autorizzazione d'impartire l'insegnamento stesso a quei maestri che posseggono le attitudini richieste.

Con altra circolare lo stesso Ministero affida ai Comizi agrari l'incarico di esercitare diligente e proficua vigilanza sopra l'insegnamento di cui sopra di grazia che i prefetti possano, quali presidenti dei Consigli scolastici provinciali, indicare con sicuro giudizio al Ministero, per la ricompensa solamente quegli insegnanti che abbiano ottenute risultati veramente utili dell'opera loro.

Miles agricola.

Atti del Governo

Telegrafi. — Con decreto ministeriale del 26 corrente è stato autorizzato in Guardiagrele l'ufficio telegrafico di Fraine (provincia di Chieti) il quale sarà aperto al pubblico servizio appena ultimati i relativi lavori d'impianto.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Firenze, 28, ore 12.50 — Il treno reale di prova, diretto a Roma, alle 8, sul passaggio a livello nel viale dell'Arno a Figline, ha investito un barroccio.

Il conduttore certo Raffaello Beccattini, è rimasto orrendamente sfracellato.

E stata arrestata la cantoniera Rodolfa Raspini che non fece i segnali d'avviso.

Ancona, 27 (p. c.) — In piazza d'armi, alla presenza dell'intero battaglione alpino e di tutte le autorità, venne consegnata la medaglia d'argento al valore il sottotenente sig. Osvaldo Fieri e il sottufficiale Maynet, i quali nello scorso anno nel pericolo della vita, salvarono un soldato precipitato nei vorticosi gorghi del Monte Nuvolo.

Il maggiore cav. Giacchetti lesse un affettuoso, commovente discorso.

— I veterani reduci all'Albergo del Cavallo Bianco festeggiarono il 43° anniversario della battaglia di Goito.

Macerata, 28, ore 14.40 — Nel prossimo maggio avrà luogo la fiera di beneficenza a favore dei Reduci delle patrie battaglie e degli inabili al lavoro.

Un comitato di signore distinte della nostra città assumerà il patronato della fiera.

Il 15 di maggio poi festeggieranno il 10° anniversario della fondazione della loro società. In tale occasione verranno a Macerata tutte le società consorelle della provincia con le rispettive bifare.

Si estrarrà pure una tombola di 3000 lire.

Faenza, 28 — Nella scorsa notte scoppiò una bomba di ghisa nel canale dello scisquatoio della

IN SECONDE NOZZE

di E. MARLITT

Ella disse queste parole con tale espressione che egli non potè disconoscere quanto fosse vivo il desiderio in lei che la visita fosse abbreviata.

— Egli non aspetta di fuori, e se anche ciò fosse, si acconcierebbe facilmente a questo inconveniente. Il buon uomo è seduto nella sala del giardino e sta sorseggiando una bottiglia di squisito Borgogna, soggiunse ironicamente, mentre ad un tempo s'inoltrava nella camera, volgendo in giro un'occhiata alle pareti.

« Questo è ben singolare! Il gabinetto scuro, che, a dir vero, era per me la cosa più antipatica, la penso ora seguito attraente e lieto. Tutti quei gruppi di avorio che adornano l'austera tappezzeria di raso sono di un effetto pittoresco; essi animano la camera come quelle bianche azalee che sono lungo la finestra... e qui c'è un tavolino; esso compie l'impressione favorevole che ora mi fa questo gabinetto; perchè ciò che annienta tutto in noi avversione, sia quella vista che ci presenta un tavolo pronto per molte persone ed un grandioso ... »

caserma delle guardie di città, nel palazzo della Residenza governativa.

L'esplosione produsse la rottura di alcuni vetri e leggeri danni ai muri.

Furono eseguiti sette arresti.

Livorno, 28, ore 16.50. — Al banchetto massonico, ieri sera, intervennero Adriano Lemmi, gli on. Ettore Ferrari, Panizza, Salfori e Maggiorani. Le loggie toscane erano tutte rappresentate.

Parlò primo Mangnano molto applaudito.

Lessero poi discorsi Adriano Lemmi e l'avvocato Cassuto. Quest'ultimo svolse alcune considerazioni sulla questione sociale.

I banchettanti erano 250.

Verona, 28, ore 15.20. — Oltre alle corse di cavalli, per le feste di maggio, avranno anche delle gare nazionali velocipedistiche.

I migliori velocipedisti italiani concorreranno. Vi sono bellissimi premi.

— Presso Valeggio un falmine, entrato nella casa del possidente signor Comellini, incenerì il figlio di questi, ragazzetto di cinque anni, e lasciò vaneggiare per la metà del corpo, il proprietario stesso.

Bologna, 28, ore 16.40. — Dietro concessione della Giunta municipale, il circolo monarchico, per il 31° anniversario della morte del conte Cavour (6 giugno) inaugurerà, nel giardino omonimo, un monumento commemorativo al grande statista.

— Ieri sera, l'on. Costantini, venuto appositamente, insediò il Comitato permanente del Congresso delle Opere pie.

Il Comitato inviò il lavoro di preparazione per il prossimo Congresso di Firenze.

Spezia, 28, ore 12.20. — La scorsa notte, un'ipe detenuti, imputati di furti gravi, in queste carceri, deludendo la vigilanza del capo guardiano, scassinarono un cancello che dà accesso alle scale delle prigioni ed evasero.

Due guardie di pubblica sicurezza, in via Dante di Genova, riuscirono ad arrestare uno degli evasi. Più tardi ne venne arrestato un altro.

Verrà posto sotto processo per incuria il capoguardiano.

Napoli, 28, ore 17. — La questura ha proceduto all'arresto di varie persone facinorose sospette di sopra per il rimpianto degli operai disoccupati ed ha impedito pericolosi assembramenti nelle case degli anarchici e dei socialisti.

Si contano ottanta arresti circa.

Si credono chiusi il periodo istruttivo, senza continuazione delle indagini.

I pareri dei medici sono concordi nel ritenere che la morte sia stata naturale.

Milano, 28, ore 22,50 — Questa mattina, alla tipografia Pirola, venne arrestato il compositore Giosffa, venticinquenne, anarchico.

Questa notte gli agenti non l'avevano trovato in casa.

— Il deputato Agnini declinò l'invito di tenere una conferenza, giacchè l'autorità politica vietò che la tenesse, nemmeno privatamente, al teatro della Canobbiana.

Probabilmente ne terrà una Turati nel salone del Consolato operaio.

— Da domani la truppe saranno consegnate in caserma.

La produzione vinicola dell'Austria

Il ministero di agricoltura di Vienna pubblica il cifre della produzione vinicola dell'Austria nel 1891, esclusa l'Ungheria. Si noti che l'Ungheria è dell'impero la vera e grande regione vinicola, nonostante la filossera,

Bassa Austria	ettol.	802,000
Stiria	»	395,000
Carniola	»	96,000
Carinzia	»	170
Tirolo	»	184,000
Litorale	»	632,000
Dalmazia	»	1,150,000
Moravia	»	146,000
ettolitri		3,005,170

Questo raccolto è inferiore del 22 0[0] a quello del 1890. Ma in questo a predicare che in Austria-Ungheria non fanno più vino da bere c'è un bel divario.

Teatri ed Arte

Lirico — Stasera il Liceo Musicale Benedetto Marcello di Venezia, commemorerà solennemente, il centenario di Rossini, eseguendo la *petite messe solennelle* per soli, cori e orchestra.

I solisti saranno Ida Dal Piccolo Sambo, Cloe Brunelli, il tenore Angelo Brasi e il basso Ludovico Contini.

Dirigerà il maestro Reginaldo Grazzini scmio direttore del Liceo.

— La *Frezza* dice che il maestro Camillo Saint-Saëns ha terminato di riscrivere lo spartito della sua *Proserpina*, che sarà così modificata, ripresa nel prossimo inverno, all'Opéra Comique di Parigi, colla signora Richart nella parte della protagonista.

Drammatico — Il noto drammaturgo tedesco dottor Enrico Bulthaupt ha terminato un nuovo dramma intitolato *Tramme di Arcadia*. Andrà in scena tra breve al teatro di corte di Dresda.

— Il Théâtre Moderne di Parigi annunzia due novità: *Marie Lafond*, dramma in tre atti dei signori Jean Rode e Georges Rolla, e *Amor* commedia in un atto di Jean Gascogne.

— Il teatro dell'Esposizione internazionale di musica e di teatro di Vienna verrà inaugurato 1° 8 maggio coi drammi di Goethe: *Stella* ed *I complici*; il 9 andranno in scena *I figli dell'Eccellenza* di Wolzogen, il 10 *Fiaba d'inverno* di Shakespeare, l'11 *Il dottor Clausi* di L' Arronge, il 12 *Giulietta e Romeo* di Shakespeare, il 13 *I collegni della società* di Ibsen ed il 14 maggio *Il figlio del diavolo* di Halm. A questa rappresentazioni tutte in tedesco seguiranno poi quelle in francese, italiano, casco, ungherese ecc.

Concerti — Il 5, 6 e 7 giugno del corrente anno si terrà a Colonia il grande *festival* della società di musica della città renano. Esso dimostrerà il progresso della musica nel secolo XIX. Nel primo giorno si eseguiranno composizioni di Weber, Mendelssohn, Schumann, Brahms, Wagner e Beethoven, nel secondo giorno di Oberubini, Varesi e Berlioz e nel terzo Raff, Rubinstein, Lalo, Bruch, Strauss, Beethoven, Liszt, Raff e Wagner.

Ancona, 28, ore 11,55 — Sabato avrà luogo al Teatro delle Muse la prima rappresentazione della nuova opera *Tilda* del M. Cilea.

Le prove promettono pieno successo.

(N) **Vienna,** 28, 6.30 pom. — Stanotte un incendio ha distrutto completamente il panorama al *Prater*, in cui era esposto il colossale quadro circolare del prof. Bruno Pigthein di Monaco, rappresentante « Gerusalemme e la Crocifissione di Cristo ». Il valore del quadro si fa ascendere a 200,000 marchi.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una razza che muore.

Le razza aborigena degli abitanti dalle isole Andamane va rapidamente estinguendosi.

Il *Times of India* dice che il Residente inglese signor Portman ha fatto e seguita a fare quanto può per arrestare il fatale decadimento di questa popolazione unica e primitiva.

Da tempo immemorabile gli Andamanesi hanno vissuto sempre segregati dal resto della umanità e ad essi, come agli isolani del Pacifico, il contatto della civiltà riesce fatale.

Tutti gli indigeni di Rutland Island e di Port Campbell sono ora morti e assai pochi ne rimangono nel South Andaman e nell'Aripelago.

La generazione presente può quindi considerarsi come l'ultima della grande tribù andamanese.

Il signor Portman si sforza ancora di tenere viva la tribù, per quanto è possibile, e raduna in casa sua tutti i fanciulli, nutrendoli bene e ornandoli; ma questa misera, quantunque possa ritardare, non può impedire l'eventuale estinzione della razza.

Un coro wagneriano di canarini.

Un tedesco, dimorante a Phönixville, piccola città non lungi da Philadelfia, in Australia, ha messo assieme un coro di canarini, i quali cantano contemporaneamente un'aria dei *Maestri cantori di Norimberga* di R. Wagner. Per ottenere questo risultato, ha sollocato una grande gabbia piena di quegli graziosi uccelletti, avanti ad un ampio specchio dietro al quale un organetto automatico non faceva che suonare un coro della suddetta opera. I canarini, vedendo nello specchio la loro immagine, credettero che altri uccelletti della loro specie fossero colà, i quali cantavano, e si misero ad imitare la melodia di detta aria, sino a che ciò riuscì loro perfettamente.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDÌ, 29 Aprile 1892 — S. Pietro martire.

Leva il sole alle ore 5.5 m. — Tramonta alle 6.55 s.
Leva la luna alle ore 6.36 m. — Tramonta alle 10.51 s.

BOLLETTINO METEORICO

28 Aprile 1892.

Europa pressione alquanto bassa in generale e poco uniforme. Calotta 758; Biarritz 758; Odessa 764.

Italia si ora: barometro salito tre mili. Nord stazione Sud; pioggie alla Italia.

Venti qua la freschi meridionali. Italia superiore. Temperatura poco cambiata.

Stamane cielo coperto piovoso Nord, nuvoloso coperto altrove; grosso mare sulla Adriatico, venti deboli freschi meridionali altrove. Barometro 756 Sardegna; 761 Genova; 760 costa ionica.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi secondo quadrante Sud, deboli vari altrove; cielo nuvoloso con qualche temporale altrove.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venezia — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria doria dalle 11 alle 3 - Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 - Musei dei Campidoglio (ingresso cortesiani 50) - Museo artistico industriale dalle 10 alle 2 - Museo del Collegio Romano (ingr. L. 1) - Museo del Vaticano (ingr. L. 1) Gabinetto dalle 9 alle 3, ingresso Bibliotheca - Kircheriano dalle 9 alle 3 (ingr. L. 1) Borghese (Palazzo Borghese) dalle 9 alle 3 porta Angelica. Gallerie, Pinacoteche del Vaticano ingresso libero.

Palazzo reale visibile ogni domenica.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Callisto e di S. Sebastiano fuori la porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Villa Doria Pamphili dalle 8 p. al tramonto (per visitare i giardini e i colombari occorre permesso che rilasciasi al palazzo Doria, via del Corso) - *Terme di Diocleziano* (Terra Capitolina (Campidoglio) dalle 10 alle 3, ingr. L. 0,50

Palazzo dei Cesari, Terme di Tito — Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto L. 1.

Castel S. Angelo, ingresso al Comitato della divisione alla Pilotta.

Esposizione Artistico-Industriale, 25, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, accesso piazza Colonna) dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia di San Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 4 dalle 7 alle 10 - *Baccelli* (Ludovisi) dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 26 Aprile 1892.

Nati di sempresi 3 nati morti
Morti 29 dei quali 14 sotto i 7 anni

MORTI

Bocchercini Cesare fu Federico, Pistoia, 58, coniug.
Esposto Giuseppe, Genova, 61, id.
Colli Elisa di Pietro, 1.
Broggi Domenico di Andrea, Collevecchio, 50, coniug.
Lapparelli Augusto di Ferdinando, Roma, 32, nubile
Massan Giuseppe, Colonia, 51
Ximenes Carlo fu Felice, Roma, 69, coniu.
Palestra Giovanni di Luigi, Cori, 61, id.
Angelini Domenico fu Carlo, Collepasta, 70, vedovo
Corsari Luisa fu Carlo, Montecalvi, 34, coniug.
Mortieri Angelo fu Carlo, Sangiovese, 76, vedovo
Foino Adele fu Giovanni, Soriano, 80, vedova
Martelli Arduino di Cesare, Livorno, 47, coniug.
Minestrini Giuseppe di Carlo, 36
Gigliani Giuseppe fu Diego, Agnone, 55, coniug.

Nello sguardo di Mainau scintillò la collera, sebbene dovesse accorgersi dell'ansia che agitava il petto di Liana, con quanta inquietudine ella avesse pronunciate quelle parole.

— Dunque è una vera caparbietà la dostro? egli domandò lentamente, toccandole la bianca fronte coll'indice.

— La dura caparbietà non potrebbe sussistere colla mia testa ancora troppo giovane: anzi io mi prepongo, e sto sempre sull'avviso per non lasciarmi lusingare da una qualsiasi predilezione, sia pure leggera. So poi con questa parola vuoi alludere al mio ritorno a Radisdorf mi pare proprio che accenni una ingiusta accusa, in quanto che esso risponda al nostro reciproco desiderio.

— Mi sembra di averti oggi dichiarato nei termini più espliciti, che io ero di contrario avviso, ribattè Mainau con un movimento irritato.

E Liana che compiese come continuando a contraddirlo avrebbe provocato il suo sdegno, cambiò accento, ma con formenza suggiunse:

— Da principio è vero che tu esprimesti un contrario avviso, ma più tardi alla presenza della duchessa mi desti pertettamente d'accordo con me.

Egli proruppe in un riso così amaro e sonoro che essa sammutolì sbigottita.

— Io credo benissimo che poi tua offesa orgoglio, e per la tua allorgia arrobbe stata una presione compiacente, os in questa occasione, de to in un gabinetto molto carino, e che può essere riscaldato facilmente.

NATIMORTI del 28 APRILE

Acqua Camillo, professore, con Fiamini Teresa
Rossi Luigi, negoziante, con Pesci Maria
Charubini Lorenzo, sacrestano, con Rossi Maria
Moscatelli Lorenzo, arrotino, con Sarteri Agata
Cherubini Filippo, impiegato, con Moschetti Giulia
Margutta Enrico, intraprendente, con Livi Giuseppa
Antonicelli Pasquale, orefice, con Rossi Rosa
Zambeni Ferruccio, muratore, con Binaldi Emilia
Spinosi Adriano, libraio, con Del Pelo Antonia
D'Alessio Augusto, cuoco, con Capoci Carolina
Fini Domenico Demetrio, giornalista, con Mancini Anna
Susi Gaetano, negoziante, con Petretti Clotilde
Balbo Giuseppe, scrittore, con Galeno Vittoria
Giannitelli Alessandro, barbiere, con Angeli Elvira
Campana Pietro, facchino, con Sabatini Angela
Guerra Marco, macellaio, con Di Pasquale M. Antonia
Lazzari Giuseppe, impiegato, con Berenga M. Elisabetta
Frangipilani Luigi, campagnuolo, con Magrini Francesca
Palmieri Pietro, vignarolo, con Recchi Margherita
Cappannelli Agostino, commesso, con Garbassi Eutecia
Giordi Agostino, pittore, con Giordi Annunziata
Annibali Fabio, impiegato, con Annibali Orsola
Spagnoni Filippo, avvocato, con Grandi Enrica
Donati Saturnino, impiegato, con Crespi Adele
Antonini Alberto, possidente, con Di Pietro Agata M.
Cologni Mario, possidente, con Guidi Clara
Giorgi Alessio, bracciante, con Di Muzio Lorcia.

CONCORSO

A

A

Spiegazione del Logogrifo di ieri:
DANTE - TENDA - TEMI - MITI - DIMANI
DINAMITE

Ieri cessò di vivere

l'ing. ANTONIO ANDERLONI.

I parenti annunciano agli amici e conoscenti non profondo dolore la irreparabile perdita.

Il funerale avrà luogo oggi, venerdì, alle 4 pom., muovendo dall'abitazione in via Volturno 40.

Oggi, alle ore 4 pom., muovendo dall'abitazione dell'estinto in via Principe Umberto n. 5, avrà luogo il trasporto della salma del compianto

comm. AUGUSTO LEBE

già Capo di Gabinetto di varii Ministri succedutisi al Ministero dell'agricoltura, industria e commercio, lasciando in Roma nella desolazione la moglie e la figlia, e gli altri congiunti dimoranti a Nizza ove il defunto ebbe i natali.

Si pregano gli amici ed i colleghi d'ufficio ad intervenire.

Ieri, dopo breve malattia, moriva nella fresca età di anni 45

BENEDETTO MATTIA

noto trasitore romano.

Lascia nel dolore la moglie Giulia, i parenti ed i numerosissimi amici.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle 3 e mezzo, partendo dall'abitazione dell'estinto in via del Gambero 7.

Ieri, 28, alle ore 3 e mezza pom. spirò nella pace del Signore, munita di tutti i SS. Sacramenti, la signora

ANNA TAILETTI ved. **PRANZETTI**

la cui vita fu un continuato esempio di tutte le domestiche virtù.

Alla figlia Angelica, al genero cav. Giuseppe Monesti, che alla suocera fu figlio, non resta altro conforto, che quello della religione.

La messa funebre avrà luogo sabato mattina, alle ore 10, nella Chiesa di S. Maria in Via Lata.

Ieri, dopo lunga e penosa malattia sopportata con ammirabile cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi, cessò di vivere in Roma

LETIZIA PATTA nata **PICCIONI**

donna virtuosa, di cuore eccellente, amantissima del marito e dei suoi.

Sia di conforto all'inconsolabile consorte cav. Angelo Patta, alle affettuose sarelle e ai nepoti, il sapere che chiunque la conobbe conserverà di lei lunga e indimenticabile memoria.

CORRIERE DI ROMA

30 aprile 92.

Oggi S. M. la Regina, accompagnata dalla principessa Strongoli e dal marchese Niccolini, s'è recata alle 6 alla Villa Medici, per presenziare ad una prima inaugurazione limitata a poche persolalità ufficiali della Esposizione annuale degli Accademia di Francia. La nostra Sovrana è stata ricevuta da S. E. l'ambasciatore Billot con il personale dell'ambasciata, e dal signor Guillaume, il côlto ed intelligente direttore dell'Accademia a capo di tutti i suoi pensionati. S. M. la Regina ha visitato tutti quanti, non ha solamente una grande intelligenza d'artista, una vera cultura d'artista coltivata con gusto eletto, e con fine criterio, è un giudice desiderato dagli artisti, ed una sua parola di lode è per essi un premio come un diploma di laurea. Gli scolari sono rimasti lusingatissimi della visita e dei complimenti della Regina, che è rimasta all'Accademia un'ora intiera e ne è uscita alle 6 circa portando con una eccellente impressione della Esposizione e un bellissimo mazzo di fiori freschi, raccolti nei giardini della magnifica Villa Medici.

Domani sabato avrà luogo l'inaugurazione per il mondo ufficiale e per gl'invitati del signor Guillaume, e domenica l'esposizione sarà aperta al pubblico.

◆◆

Il tempo piovoso ha rovinato la giornata. L'acqua che è stata indecisa tra il venire e il non venire fino alle ore 10, preso la cattiva risoluzione di darci una risciacquata, proprio all'ora in cui principiava alla Sala Dante il concerto dell'Ondricek. Il pubblico, causa l'intempestivo acquazzone, è stato meno numeroso del solito, ma non per questo meno eccezionale del concertista lo meritasse, ma in compenso era composto in modo perfetto.

Molte signore appassionate della bella musica, tutti gli amatori, tutti i maestri, tutti i dilettanti di Roma hanno fatto al violinista il più lusinghiero dei saccomani, ed il primo e così stancare che egli non certamente indotto a farsi rivedere e rimpiangere.

I giornali dicono del successo che egli ha avuto ottenere; e certo avrà piacciuto dappertutto, ma mai pare difficile che non sia particolarmente fiero della unanimità degli applausi d'un pubblico, composto come quello d'oggi.

◆◆

L'Ondricek ha una figura elegante e simpatica e la faccia letteralmente incorniciata dalla capigliatura, quella della vittima classica lasciata in eredità ai concertisti di violino da Orfeo e da Paganini.

Pare che l'avere una chioma abbondante sia la prerogativa dei violinisti celebri, e io mi penso di non essermi fitato su per violinista celebre.

In certi momenti Ondricek, che porta il collo della camicia rivoltato, ha la figura di Ernesto Rossi nell'*Amleto*.

◆◆

Non è credibile la quantità di suono che il valente musicista fa uscire dal suo violino. Più che un archetto si direbbe che ha nelle mani una bacchetta magica. Non lo ha ancora appoggiato alle corde, che le note in scatrinscono vibrate, piene, armoniose; e si succedono, si inseguono, si moltiplicano in modo da riempire la vasta sala come le sonorità d'una orchestra.

Nel finale del concerto per violino di Mendelssohn, pareva che una gara si fosse stabilita fra il piano del maestro Lucidi e lo strumento del solista... e non ora il piano che vinceva. Viceversa, nei preludio per violino solo di Bach, l'Ondricek ha eseguito dei pianissimi e delle smorzature simili a tenuissimi fili d'argento: non c'è che l'argento che possa assumere tanta sottile. E le sue mani dei pari argentine anche allora si univano nel silenzio raccolto degli astanti, per tutti i punti della sala, come se uscissero da un campanellino.

◆◆

I tecnici vi diranno che l'Ondricek possiede un *meccanismo* meraviglioso, che è una perfezione di intonazione, un miracolo di forza e un prodigio di virtuosismo.

I profani si limitano come me a dirvi che non se ne sarebbero andati più, tanto hanno gustate il colore e il calore d'una esecuzione come quella cui hanno assistito.

Nel *Moto perpetuo* di Lioer, avrete detto davvero che in cima alle cinque dita prementi e sollevanti alle corde ci fossero cinque diavoletti che aiutassero il concertista, tanto le note si succedevano rapide, sonanti, e nette come piccole martellate — e ce n'erano delle note; una cascata di pallini di cristallo, di grandine di cristallo.

Alla interpretazione classica della musica di Bach, il concertista ha fatto seguire la interpretazione zingaresca delle arie ungheresi di Ernst, dando una prova di più della meravigliosità delle attitudini d'un talento veramente singolare.

Tutto questo, come è facile intendere, ha suscitato in me il vivo desiderio di ridirlo, ed ho capito come gli artisti straordinari quando a lunghe scadenze si rivelano a un pubblico attonito e incantato, incontrino degli appassionati che vanno appresso a loro e si trovano in prima fila ad applaudirli in tutte le sale di concerto dei due mondi, morenti disinteressati ed entusiasti che subiscono un vero magnetismo artistico.

◆◆

Taccuino mondano.

Ieri sera ricevimento in casa della contessa De Latino Brazzà.

Un altro ricevimento pure in casa Brazzà avrà luogo mercoledì 4 maggio.

Nei venerdì 29 aprile, 6 e 13 maggio lanterna magica (silhouettes fotografiche) dal conte Luigi Primoli.

Il venerdì 6 la serata avrà una speciale attrattiva per gli *sportsmen*, perchè vi si vedranno corse, salti e cavalli, cavalli amazroni, Gh' invidi sono per le 9 di sera.

E. Lovo

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 20,0 — minimo 10,2.

Giunta municipale straordinaria — Tutela dei Comuni — Seduta del 26 aprile 1892:

Arlera di Castro - Autorizza la vendita di un'area a Pasqualetti Augusto.

Patrica - Autorizza la concessione in enfiteusi perpetua di una cantera terrena.

Castel S. Elia - Autorizza la vendita di un'area a Orlandi Giuseppe.

Roma, Genzano, Zagarolo, Nettuno - Dà parere favorevole per la vendita di polvere pirica a favore di Del Vecchio, Vallerani, Simonini, Società ed altri.

Affile, Vallepietra, Olevano Lazio - Autorizza Arcelli Collegio, Arcolani Bellegra, Bracciano, Camerata Nuova, Canale Monterano, Canterano, Capranica Prenestina - Ha esaminato la lista elettorale amministrativa 1892 ordinando alcuni provvedimenti istruttori.

Castel Gandolfo, Castelnuovo di Porta, Cave, Cerreto di Roma, Castel S. Pietro Romano, Civitella S. Paolo, Colonna, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Frascati, Gallicano nel Lazio, Genazzano, Gerano di Roma, Jenne, Leprignano, Licenza, Mandela, Manziana, Mazzano Romano, Menzana, Montecelio, Monterotondo, Montefiavio, Monterosi, Orvinio, Palombara Sabina, Percile - Ha esaminato la lista elettorale amministrativa 1892 ordinando alcuni provvedimenti istruttori.

Il monumento a Vittorio Emanuele — Entro il mese alle 5 pom. fu scoperto il modello al vero del portico del monumento a Vittorio Emanuele.

Assistevano allo scoprimento i senatori Pierantoni, Valsecchi, i cav. Tancredi, Fabi-Altini, Maccagnani, Bruschi e parecchi altri.

Il modello comprende sole tre colonne delle 18 che costituiranno il fondo del grandioso monumento oltre i propilei che formeranno la testata ed ingranderanno il portico alla estremità.

Il campione è servito solo all'autore per aver un idea della parte decorativa prima di ordinari i dettagli in pietra.

E' ispirato alle forme italo-greche con una certa modernità di stile che gli toglie la rigida imitazione delle forme comuni classiche.

Con queste idee il Sacconi trovò modo con molto talento, di riabare sull'architrave dello colonne la sena del fregio sul quale figurano le diverse provincie italiane unite cronologicamente al Regno.

— Ieri sera per la commemorazione di Garibaldi, il Consiglio comunale di Ponte Galeria, presieduto dal sindaco Pietro Podesti, ed il segretario comunale Cav. Achille.

Ha funzionato da assessore comm. Pio Tancredi.

I testimoni per la celebrazione del matrimonio fra la contessa Barbara Gargiolli e il conte Alessandro Cappelletti, sono stati: per lo sposo il conte Ettore Cappelletti, zio paterno, e il cav. Raffaele Cappelletti, cugino; per la sposa il conte Ferdinando Gargiolli, padre, e il conte Ettore Gargiolli, fratello.

Questo tentativo di ristorare spiccata e di ridare alla chiettonica della Chiesa la sua primitiva purezza, è stato accolto da tutti con vivo plauso.

La cornice di stucco che circonda la volta, è stata ridotta al modo cristiano, e cioè a quello che era in origine, con ovoli, dentelli, fregi, ecc.

Le finestre, che erano state aperte nella parte superiore delle pareti, sono state chiuse, e sopra di esse è stata dipinta una bella fascia a chiaroscuro, che, mentre dà maggior luce alla chiesa, non toglie nulla alla severità delle linee, e conferisce alla decorazione quella grazia che le mancava.

Le pitture sulle pareti laterali, che rappresentano la Natività e la Crocifissione, sono state ripulite, e ne hanno acquistato in freschezza e in vivacità di colorito.

Le statue sulle pareti laterali, che rappresentano i quattro Evangelisti, sono state ripulite e ridipinte, e ornati dal signore di gesso.

Il prof. Bruschi, che ha diretto i lavori, ha dato prova di molto buon gusto e di molta competenza.

Il prof. Bruschi, che ha diretto i lavori, ha dato prova di molto buon gusto e di molta competenza.

Il portico che conduce alla Cappella del Crocifisso, che serve di ingresso alla chiesa, è stato ridotto in modo da rappresentare degnamente la facciata della chiesa, e da servire di degno preludio a quella nuova Roma, che, sorta dalle rovine della vecchia, vuole essere un vero e proprio centro mondiale di civiltà, e di progresso, e di fratellanza fra tutti i popoli della terra.

A ricordo della Pasqua di Resurrezione, l'Accademia Pontificia di Archeologia Sacra, Appia (svizzero) ha fatto coniare una medaglia commemorativa, fondamentale di bronzo, e di argento, e di oro, e di quest'ultimo metallo ne ha fatto coniare anche 50 esemplari, che sono stati distribuiti ai dotti ed agli meschini.

Aggiungiamo il prezzo della medaglia: 1 lira per quella di bronzo, 2 lire per quella di argento, 5 lire per quella d'oro.

Una grande pregevole opera, che gli artisti e gli studiosi non devono assolutamente trascurare di vedere, è quella che si trova nella chiesa di S. Pietro in Vincoli, dove vi è il celebre Mosè di Michelangelo.

Affreschi di pregevole fattura, sono stati eseguiti dal valente artista Cesare Mariani, nella cappella del Crocifisso, che serve di ingresso alla chiesa.

Le pitture sulle pareti laterali, che rappresentano la Natività e la Crocifissione, sono state ripulite, e ne hanno acquistato in freschezza e in vivacità di colorito.

Le statue sulle pareti laterali, che rappresentano i quattro Evangelisti, sono state ripulite e ridipinte, e ornati dal signore di gesso.

Il prof. Bruschi, che ha diretto i lavori, ha dato prova di molto buon gusto e di molta competenza.

Il portico che conduce alla Cappella del Crocifisso, che serve di ingresso alla chiesa, è stato ridotto in modo da rappresentare degnamente la facciata della chiesa, e da servire di degno preludio a quella nuova Roma, che, sorta dalle rovine della vecchia, vuole essere un vero e proprio centro mondiale di civiltà, e di progresso, e di fratellanza fra tutti i popoli della terra.

A ricordo della Pasqua di Resurrezione, l'Accademia Pontificia di Archeologia Sacra, Appia (svizzero) ha fatto coniare una medaglia commemorativa, fondamentale di bronzo, e di argento, e di oro, e di quest'ultimo metallo ne ha fatto coniare anche 50 esemplari, che sono stati distribuiti ai dotti ed agli meschini.

Aggiungiamo il prezzo della medaglia: 1 lira per quella di bronzo, 2 lire per quella di argento, 5 lire per quella d'oro.

Una grande pregevole opera, che gli artisti e gli studiosi non devono assolutamente trascurare di vedere, è quella che si trova nella chiesa di S. Pietro in Vincoli, dove vi è il celebre Mosè di Michelangelo.

Affreschi di pregevole fattura, sono stati eseguiti dal valente artista Cesare Mariani, nella cappella del Crocifisso, che serve di ingresso alla chiesa.

Le pitture sulle pareti laterali, che rappresentano la Natività e la Crocifissione, sono state ripulite, e ne hanno acquistato in freschezza e in vivacità di colorito.

Le statue sulle pareti laterali, che rappresentano i quattro Evangelisti, sono state ripulite e ridipinte, e ornati dal signore di gesso.

Il prof. Bruschi, che ha diretto i lavori, ha dato prova di molto buon gusto e di molta competenza.

Il portico che conduce alla Cappella del Crocifisso, che serve di ingresso alla chiesa, è stato ridotto in modo da rappresentare degnamente la facciata della chiesa, e da servire di degno preludio a qu

Questo tentativo, senzme senza dubbio un carattere spiccatamente di novità nella concezione architettonica del portico.

La cornice di decoramento, sulla cresta finale, al modo etrusco, togliendo al portico la rigidezza della linea, è completamente riuscita.

Le proporsioni nell'insieme tanto del basamento che delle colonne e dell'attico, rispetto le une alle altre, sono veramente indovinate e tutte la parte decorativa mentre infonde un senso spirito di modernità, mostra nell'autore serietà di studi nella architettura classica.

Le stanno alla classico sono state eseguite degli scultori Fabi-Altini, Maccagnani e Ferrari: i gli ornati dal signor Francesco Prosperi.

Il prof. Bruschi ha dipinto la parete del fondo del portico che dovrà essere eseguita in mosaico, rappresentante le lotte dei primi popoli italici per la libertà e indipendenza della patria.

Echi della Conferenza. — I medici italiani delegati alla Conferenza della *Croce Rossa* hanno offerto ieri un *lunch* nel Ristorante Doney ai delegati medici stranieri.

Fra questi ultimi figuravano i dott. prof. Socin, D'Espine, Tilanus, Ponzi, Ferrière, Appia, Milaviech ecc. e fra gli italiani i prof. e dott. Baccelli, Minich, Pagliani, Porro, Postempski, Balestra. Mazzoni, Capello ecc. ecc.

Alle frutta il prof. Pagliani, a nome dei colleghi italiani portò un brindisi agli invitati esprimendo tutta la simpatia che destarono col loro apostolato di medici e di delegati della *Croce Rossa*, venendo a trattare questioni altamente umanitarie nella nuova Roma, che gli italiani vanno alteri di avere a capitale del loro paese e che vorrebbero centro mondiale di tutte le istituzioni che sono figlie della più santa delle religioni, quella dell'umanità.

A nome dei sanitari stranieri rispose il dott. Appia (svizzero), riconoscendo come il concetto fondamentale della *Croce Rossa* sia nato in Italia, e come si debba specialmente ai medici, i quali seguono nella loro missione ideali superiori ad ogni meschina questione di parte o di confini.

Aggiunse il prof. Socin gentili parole all'indirizzo della nuova Roma che si viene sviluppando con grande progresso scientifico sui ruderi della vecchia, che gli stranieri non è molto venivano solo a studiare nei monumenti, mentre ora interessa loro tanto gli antichi come le vi incontrano che per gli istituti di studio che vi si ammirano.

Il prof. Baccelli evocando le splendide figure di Palasciano e di Costanzo Mazzoni, ricordò come al loro caldo apostolato spetti in gran parte l'onore della prima idea e dei primi gloriosi passi della *Croce Rossa*.

Si associò quindi ai concetti espressi dal Pagliani, in quanto gli italiani null'altro ambiscono che di avere il loro paese unito, forte e rispettato e di eccellere nelle opere e nelle istituzioni umanitarie.

Parlarono ancora il dott. Ponzi (Francia) ed altri ringraziando il prof. Baccelli e porgendo la cordiale acoglienza avuta durante tutta la Conferenza.

Dopo la riunione alcuni dei medici stranieri andarono col prof. Baccelli a visitare il Policlinico.

Festa scolastica. — Oggi, alle 4 pom., all'augusta presenza di S. M. la Regina, nella sala degli Orazi e Curiazi del palazzo dei Conservatori in Campidoglio, si farà la distribuzione dei premi alle alunne della scuola superiore femminile «Erminia Fuà Fusinato.»

Per questa festa scolastica sono stati tolti dalla sala suddetta il banco della presidenza e gli altri banchi che vi erano stati posti per la Conferenza internazionale della Croce Rossa; per il non piccolo guasto però che ne avrebbe potuto venire, che per la ristrettezza del tempo non si è potuto sostituirle, gli inviti sono stati limitati alle autorità, alle Commissioni scolastiche e alle famiglie delle alunne. I posti a sedere sono stati riservati alle signore.

La Società colombofila romana ieri sera si è riunita in assemblea generale. — Partecipato il risultato del comando centrale provinciale del Genio di Roma per concorrere ai premi che al ministero di agricoltura piacesse di accordare alle gare e esposizioni colombofile e ai colleghi, sopra proposta dei soci Pericoli, Riem, Pesci, Zecca, l'assemblea votò ad unanimità il seguente ordine del giorno:

«La Società colombofila romana riunita in assemblea generale, confermando le precedenti deliberazioni; considerato che le norme testè emanate dal comando territoriale del Genio di Roma pel conferimento dei premi alle gare ed esposizioni di colombi viaggiatori sono irrazionali e non rispondenti allo scopo di favorire lo *sport* dei colombi messaggeri, e quindi della difesa nazionale delibera di astenersi dal domandare i premi governativi».

L'assemblea dopo ciò si occupò delle disposizioni necessarie per le prossime gare che farà la Società in quest'anno da Chiusi, Firenze, Modena, Piacenza con colombi e con piccioni nati nell'anno da Foligno.

Per le prime gare sono iscritti 17 concorrenti con ritira 700 colombi. Per quella di Foligno si prevede che il numero dei viaggiatori sarà molto maggiore.

Gli allevamenti per le gare cominceranno il 3 maggio prossimo partendo da Monterotondo.

Tiro a segno nazionale — Si avverte no i soci che domenica prossima non avrà luogo la consueta gara ed esercitazione al poligono sociale di Tor di Quinto.

Al Collegio Romano ieri il prof. Nencioni ha tenuto l'annunciata conferenza sulla *Poesia del Rinascimento* dinanzi ad un pubblico, se non molto numeroso, certo scelitssimo e, nella quasi totalità, composto di signore.

Sua Maestà la Regina vi assisteva e dette Essa il segnale degli applausi fragorosi ed unanimi che salutarono la nobile chiusa del bellissimo discorso, il dotto conferenziere.

Nozze — Domenica si è celebrato al Campidoglio il matrimonio tra la sig.na Elda Rasceli di Ancona, e l'avv. Ettore Capponi, primo segretario al ministero interni, figlio al colonnello.Funzionò gentilmente da ufficiale di stato civile il comm. Silvestrelli che offrì alla verzosa sposa uno splendido mazzo di fiori.

Intervennero alla cerimonia molte eleganti signore, vari amici e colleghi dello sposo ed una numerosa rappresentanza dell'esercito.

Gli sposi, ai quali mandiamo affettuosi auguri, si sono recati a visitare l'Esposizione di Palermo.

— Ieri sera fu celebrato il matrimonio fra la signorina Gotilde Podesti, figlia al cav. avvoc. Giulio Podesti, ed il sig. Tullio Agostini, figlio al cav. Achille.

Ha funzionato da ufficiale dello stato civile il senatore comm. Fabi.

Intervennero alla cerimonia molte eleganti signore, vari amici e colleghi dello sposo ed una numerosa rappresentanza dell'esercito.

Gli sposi, ai quali mandiamo affettuosi auguri, si sono recati a visitare l'Esposizione di Palermo.

— Ieri sera fu celebrato il matrimonio fra la signorina Gotilde Podesti, figlia al cav. avvoc. Giulio Podesti, ed il sig. Tullio Agostini, figlio al cav. Achille.

Ha funzionato da ufficiale dello stato civile il senatore comm. Fabi.

I testimoni per parte della sposa sono stati il comm. Bartolomeo Mazzino ed il cav. avv. Eugenio Tabet, e per parte dello sposo il sig. Giulio Seni ed il cav. Raffaele Menchetti.

Gli sposi sono partiti per un lungo viaggio all'estero. Auguri e buon viaggio.

Infortuni sul lavoro. — La Società generale operaia ha convocato per domani un'importante conferenza popolari sugli infortuni sul lavoro.

A quella sui probi-viri ne seguo ora gna sul tema importantissimo «Infortuni sul lavoro.»

Essa sarà tenuta questa sera (29) alle 8 1/2 dall'avv. Castellani Umberto, nella sede sociale, via del Pantheon 57.

Ingresso libero.

A Ferentino, da domani (30) a tutto il due maggio, festa del patrono e fiera di merci e bestiame, con musiche, pubblici divertimenti ecc.

Da Roma interverranno distinti signori di musica sacra e profana: Emilio Calzanera, Moreschi, Bonucci, Angeletti, Dadò, Barattini e Salvatore Tremantini, professore di violoncello.

Si prevede grande concorso di forestieri.

Ascensione e Società — I tabaccai di Roma e circondario si riuniscono oggi alle 3 pom. nel solito locale alla Posta Vecchia per discutere i comuni interessi.

— Oggi alle 5 1/2 avrà luogo nel piazzale della caserma del Macao, gentilmente concesso, una gara di corsa di velocità e resistenza tra i soci della Società Ginnastica *Roma*.

— La Società odontologica romana ha proceduto alle elezioni delle cariche sociali coi risultati seguenti:

Presidente: comm. Francesco Bicchieri; vice-presidenti: cav. E. Chiaberlaria e G. Bossi; consiglieri: Fabio cav. Oddo, Stricsti G., Malbon C., Malis F.; segretario: F. Ferrari; vice-ispettore: C. Bruschi.

Da lunedì avrà l'ambulatorio in aperto al pubblico, ed i sofferenti poveri vi accorrono già numerosi, profittando dell'opera benefica.

E. Franceschini, Corso 141. Novità Foulards Giapponesi, batiste e stoffini per bambini.

Arrestati — Sempre per misure di P. S., cioè a base dell'art. 85 della legge medesima, che prescrive il rimpatrio dalle persone sprovviste di carta o di mezzi di sussistenza, la scorsa notte le guardie comandate dal marescialle Millori, hanno proceduto ad altri arresti di individui sospetti, fra cui Da Angelis Gaetano, 43, da Terni, stagnaio, domiciliato in via degli Ernici n. 14; Benvenuti Raffaele d'anni 18, calzolaio, abitante in via Tasso n. 118, e Bianconi Luigi, di anni 28 da Falgano, pure calzolaio, domiciliato in piazza Dante.

Il suicidio quotidiano — Ieri sera, alle 10, nella casetta n. 6 degli *ofticinisti*, nella caserma del Macao, il trombettiere del 3° squadrone 11° cavalleria (Foggia), Bruno Sgrisni, giovanotto di 24 anni, da Lucanara, sparavasi un colpo di moschetto alla tempia sinistra, rimanendo istantaneamente cadavere.

Causa del suicidio rilassi una malattia incurabile, che lamentava da un pezzo.

Per ricettazione. — In via di S. Croce in Gerusalemme, lettera F, le guardie in borghese arrestarono Cicconi Clementina, d'anni 51, da Roma, perchè sorpresa in flagrante di cattura, dovendo scontare 15 mesi di reclusione per ricettazione dolosa.

Rissa — Il manisalco Falcioni Giovanni d'anni 13, da Rona, in via Porta Leone per futili motivi, sbbe un colpo di coltello da uno sconosciuto, riportando ferita al fianco sinistro.

— In via Cavour, Liberatori Finalmente, d'anni 20, da Foggia, per quistioni di famiglia s'ebbe pugni e calci da una sua coinquilina. Riportò distorsione al piede destro.

— In via della Luce un ragazzo da donna cadute da un terzo piano, fu causa di una rissa fra il macellaio diciottenne Luigi Fateri che lo raccolse ed Angelo Rossi d'anni 35, da Anglio, portiere della casa dove avvenne il fatto, ed i cappelli.

Si bastonarono reciprocamente, producendosi escoriazioni alla faccia guaribili in una settimana.

— In via Gioacchino Gabrielli s'accusò d'anni 38 romano, in un'osteria in via S. Bernardo venne a quistione con alcuni giovinastri e s'ebbe da uno di essi una bastonata alla testa.

— In via S. Nicola in Carcere la domestica Storaelli Maria riportò una ferita al mento e distorsione del polso destro per pugni e calci ricevuti al petto di un carrettiere che pretendeva di amoreggiare con lei.

Furticide — Lo scalpellino quattordicenne Emilio Toni, da Tivoli, fu arrestato in casa propria, via Ennio Quirino 21, perchè autore di furto nonitato a danno del marmista, suo principale, Alberto Campi, con negozio in via Flavia 112.

Il ragazzo si appropriava piere colorate antiche. Parte della refurtiva gli venne sequestrata.

— Il muratore discoccupato Andrea Piacentini di anni 16, fu sorpreso mentre rubava quattro forchette di zinco al negoziante Antonio Natalucci, in piazza Termini 46. Venne arrestato.

Cronachetta degli ospedali — Il ragazino d'anni 11 Achille Di Paolo, al vicolo del Gelsomino fu colpito sulla tempia destra da una sassata d'ignota provenienza — 10 giorni.

— Il fabbro Enrico Speranza, ragazzo undicenne, lavorando in una bottega in via Bancina si ferì all'occhio sinistro. — 6 giorni.

— Il calzolaio Giovanni Mari d'anni 42 da Aquila lavorando a via dell'Armata si ferì col trincetto al polso sinistro. 6 giorni.

— L'Imbianchino Raffaeli Gioacchino, d'anni 51, romano, nella sala evangelica, in via della Conciliazione, usando ubbriaco cadde, riportando una grave ferita al naso.

— Il tosatore di cavalli, Rosa Mariano, d'anni 43, da Montenero, nella stalla in via della Fontanella, ebbe un contusione al capo e al gomito.

— Il carrettiere Romeo Geronzi, d'anni 26, fuori porta S. Lorenzo, cadde dal proprio carro, riportando ferita al braccio destro e varie contusioni — 20 giorni.

Oreficeria Alessandro Serafini Fratelli via de' Pastini 8, Orfani 84, 85, 86. Prezzi modici.

— Per morte di coloro che debbono acquistare oggetti in oreficeria e argenteria, si previene, che continua la liquidazione al prezzo di costo a totale assortimento di tutta la merce.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 8,50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, luce, elettrico, acqua Marcia e di Trevi, ascensore, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile a tutte le ore.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Piccola Cronaca di Roma

Per Locomobili e Trebbiatrici della Casa Clayton, rivolgersi alla Ditta Ing. L. Rinaldi e C., Roma, Via Nazionale N. 189

Il dott. Ulisse Orlandi, già primario nel siliconio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, da consultazioni privato tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 2 a 4 pom.

Malattie d'orecchi — Il dottor Collica-Accordino, riceve dalle 2 alle 4 pom. in via Bottoghe Oscure 19, p. 2°, e dalle 8 alle 11 in via Cavour n. 44.

Braccialetto smarrito. — Un braccialetto d'oro a maglia a stato smarrito ieri l' altro sera, sulle vie pomeridiane, fra via Gerta, piazza dei Cinquecento, piazza Tarmini e via Nazionale.

Saranno regalate lire cinquanta a chi lo riporterà in via Gaeta 29, dal portiere.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Pare finalmente fissata per stasera la quinta rappresentazione dell'Otello, almeno così si annuncia un comunicato dell'impresa.

La rappresentazione di questa sera terminerà alle 11 1/2 o al più tardi alle 11 3/4 e ciò per soddisfare il desiderio di molti.

Non crediamo inopportuno pubblicare i prezzi tanto per rilevarne la mitezza davvero eccezionale per lo spettacolo:

Palchi Ordine primo L. 50 — Ordine secondo L. 40 — Ordine terzo L. 30 — Poltrone L. 8 — Sedie L. 3 — Anfiteatro centro e prima fila fianco L. 5 — Anfiteatro file fianco L. 1 (tutto non compreso l'ingresso).

Ingresso L. 2 — Galleria L. 1,25.

Nazionale — Questa sera Ernesto Rossi dà quella sola ed unica spettacolo d'ottava rappresentando *Amleto il principe di Danimarca*, tragedia in 6 atti di Shakespeare.

All'annunciato si hanno aggiungere altro: il Nestore dell'arte tragica italiana dà il suo spettacolo d'onore il che vuol dire che stasera sarà riunita al Nazionale la parte più intelligente del pubblico.

Volta. — Penultima rappresentazione della compagnia Pistriboni con la *Fedora*.

Domani poi ultima recita e spettacolo d'onore del cav. Pistriboni.

Al ***Quirino*** ed al ***Rossini*** fervono le prove per la riapertura con la due nuove compagnie. Pubblicheremo l'annuncio domani.

Politeama Mesle. — Come tutti i venerdì, il programma che eseguirà stasera la compagnia equestre Leon sarà dei più belli e variati comprendendo nuovi esercizi.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Otello* — ore 8.
Nazionale — *Amleto* — ore 8.
Volta — *Fedora* — ore 8.
Politeama Mesle — Circo Equestre Iron — ore 8.
Manzoni — Circo equestre — ore 7 e 9 1/2.

Caffè Venezia. — Concerto tutte le sere. Ingresso libero.
Ristorante. — Vasto ed elegante ristorante aperto tutte le sere — Ore 8.

BANCO DI NAPOLI

Situazione dell'11 al 20 del mese di Marzo 1892

Circolazione legale

Capitale patrimoniale L. 48,750,000

Attivo.

Cassa e numerario		L. 115,780,478 41
Id.	Cambiali sino a tre mesi	» 88,437,864 05
Id.	id. oltre i tre mesi	» 66,971,446 36
Id.	Buoni Tesoro sui mercati, fondi pubblici, ecc.	» 3,000,000 —
Id.	negozio di Parigi	» 2,000,000 —
Conto di credito a tutela della circolazione		» 21,563 91
Anticipazioni		» 20,480,513 93
	Beni del Tenore diretto	» 1,500,000 —
Fondi pubblici e titoli		» 15,544,485 13
Immobili		» 8,810,449 60
Altri impieghi diretti		» 14,061,896 94
Effetti ricevuti all'incasso		» 1,536,099 45
Crediti		» 31,756,986 80
Sofferenze		» 13,986,911 15
Depositi		» 176,146,640 20
Partite varie		» 99,994,951 48
	Totale L.	614,060,177 67
Spese corr. esercizio da liquidarsi		» 1,064,913 33
	Totale generale L.	615,823,160 30

Passivo.

Capitale	L. 48,750,000 —
Masse di riserpetto	» 28,750,000 —
Circolazione legale	» 215,382,537 —
Meno copertura alla metà riserva	» 10,464,537 50
Meno per conto del Tesoro	» 20,917,000 00
Conti correnti ed altri debiti a vista (1)	» 39,850,231 94
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 72,130,132 46
Depos. cgnzioni, titoli in custodia, garanz. ecc.	» 176,158,640 20
Partite varie	» 6,939,043 90
	Totale L. 615,823,113 60
Rendite del corrente esercizio	» 1,977,047 30
	Totale generale L. 615,823,160 30

Per copia conforma
Il segretario generale
G. MARINO.

Il ragioniere generale
R. PUZZILLO.

Visto: Il Direttore generale
D. CORRIGLIO

(1) Carta nominativa L. 21,749,399.46.

E' necessario per gli ammalati d'avere sempre pel medicamento più pur consumma regolazione utile di mateerli in guardia contro le imitazioni più o meno abili che vengono loro offerte sotto l'ecca del buon mercato.

Le **Pillole di Blancard** alle jodaro di ferro tanto efficaci nei casi d'*Anemia, Colori pallidi, Scrofola, Costituzioni deboli*, ecc. portano la firma ed il *Timbro di garanzia dell'Unione dei fabbricanti*; la loro vendita è stata permessa dal Consiglio d'igiene; sono dunque esse che il publico deve domandare ed esigere. (4)

OGGI

29 CORRENTE

SI CHIUDE

LA VENDITA DEI BIGLIETTI DELLA

Grande Lotteria Nazionale

DI PALERMO

30.750 premi

da Lire

200.000

100.000 - 10.000 - 5000 - 1000
750 - 500 - 300 - 150 ecc.

tutti pagabili in contanti senza alcuna rite nuta per tasse od altro sotto qualsiasi pretestato a questo solo ed unico scopo presso la BANCA NAZIONALE nel Regno d'Italia, SEDE DI GENOVA.

GLI ULTIMI BIGLIETTI

si trovano in Vendita presso la Banca F.lli CASARETO di F.sco, Via Carlo Felice, 10, Genova, e presso i principali Banchieri e Cambiavalute del Regno.

In ***Roma*** per l'acquisto dei biglietti della **Lotteria di Palermo** rivolgersi direttamente al **Deposito presso il Cambio-Valute Wexsi, S. Silvestro**, *rimpetto alla Posta centrale.*

LLOYD NORDGERMANICO

Genova-Nuova York

in 14 giorni.

Vapore Fulda partirà il 4 maggio 1892.

I Cl. L. 500-650 — II Cl. L. 375 — III Cl. L. 195

Per GIBILTERRA I Cl. L. 250 — II L. 150

Rivolgersi in *Roma* a *C. STEIN*, Marcoda 42, e *ALF. LEMON* e *C.*, Piazza Sapgna, 49.

Istituto italiano di Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100,000,000
Capitale versato » 40,000,000.

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario ha per scopo principale di fare prestiti ammortizzabili in un periodo da 10 a 50 anni. Essi vengono per ora fatti in *cartelle fondiarie* al tasso legale.

All'atto della domanda i richiedenti faranno un deposito minimo a fondo perduto, il quale, a p. e., di 10 o 15 fire secondo il caso, si limita a una tenue quota per un mutuo fino a L. 50,000; di L. 41 o 62 per un mutuo di lire 100 mila, e di L. 150 o 250 per un mutuo di cinque milioni.

Il saldo delle spese per la perizia e per lo studio legale degli atti, fissate in una tariffa approvata dal ministero, viene chiesto soltanto dopo che l'Istituto abbia deliberato favorevolmente sulla domanda presentata.

Si possono presentare le domande ed ottenere maggiori schiarimenti e notizie circa la richiesta e la concessione dei prestiti presso la Direzione Generale dell'Istituto in Roma via dei Sarti 147 e presso tutte le Sedi e Succursali della Banca Nazionale nel Regno, le quali hanno la rappresentanza dell'Istituto.

AVVISO.

Il deposito principale dei Biglietti della LOTTERIA di PALERMO trovasi da Roma Palladini, Cambio-Valute in Roma, via dello Convertite vicino la Posta Centrale.

ALLA CITTÀ DI COMO

Fabbrica di stoffe di seta

Avviso alle Signore. Grande arrivo di Stoffe della più alta novità. Assortimento svariato di Foulards

PREZZI ECCEZIONALI

VIA FRATTINA 91-92

COMO — Fabbrica, via Giovio N. 8 — COMO

CINTI ERNIARI DI SALUTE.

Per chi soffre d'ernia, su cinto disttuso e nuio appropriato e di grave danno alla salute. Coi cinti del valente orsista speciale **Dr. Lucas**, chiunque può chiamarsi sano robusto, anche se affetto da rilassamento, ernia o altra grave malattia. Ricevo tutti i giorni dalle 9 alle 3. Roma, piazza Barberini, n. 2. p. p. Spedisco in provincia.

VINO DEL CHIANTI

Casilina Toscana-Via Mercede 49-50

Chianti per fam.a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— Porto e domicilio senza spese —

Se avete un negozio da ordinare, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, piano forti, ed altri oggetti da comprare, accordo che il annale più collocato e di minor spesa per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi Economici del *Popolo Romano*.

Ultime Notizie

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno ricevuto ieri, alle 2, i componenti la Presidenza della V Conferenza internazionale della *Croce Rossa*, i quali presentarono ai Sovrani i ringraziamenti dei delegati per il concorso dato alla *Croce Rossa*.

I Sovrani si compiacquero dei lavori compiuti dalla Conferenza, augurando che i risultati siano conformi al desiderio di tutti e corrispondano agli intenti della *Croce Rossa*.

— Ieri consueta relazione dei Ministri a S. M. il Re.

— L'on. D'Arco ha ricevuto, ieri alla Consulta, il Corpo diplomatico.

— L'ammiraglio Bertelli, presidente del Consiglio superiore di marina, che da alcuni giorni trovasi gravemente infermo, ebbe ieri sera un leggiere miglioramento.

— L'on. Corsi è partito ieri per Napoli.

— E' stato firmato il decreto che sopprime i controlleri presso gli uffici del demanio e del registro.

Il personale passa in quello dei ricevitori per coprire i posti vacanti.

I controllori in soprannumero sono collocati fuori ruolo, pur continuando a prestare servizio, e si provvederà a metterli in pianta a seconda delle vacanze che si verranno facendo.

Da Massaua.

(S) **Massaua**, 28. — E' partito il piroscafo *Ortigia*. Con esso rimpatriano il tenente colonnello Ferrari, il capitano Belleudi, il tenente medico Niedda, il sottotenente Ventura, 38 uomini di truppe e 6 ammalati.

A Massaua dell'*Ortigia* vanno in licenza i tenenti Issel, Vita, Pietrosanti e Bodrero.

I vini italiani in Austria-Ungheria.

(S) **Vienna**, 28. — *Camera dei Deputati* — Terlago presenta un'interpellanza, con cui chiede al ministro delle finanze se darà istruzioni ai suoi dipendenti perchè i vini italiani godano del dazio ridotto a 3 fiorini ed un quinto soltanto nel caso di importazione in fusti, mentre se fossero importati in serbatoi o con altri mezzi, debbano essere sottoposti al dazio di 36 fiorini per ettolitro. Domanda inoltre se il Governo sia deciso a chiedere per questi vini il certificato di origine, rilasciato dalle Camere di Commercio ed visto dal Consolato austriaco; e finalmente se intenda respingerli o trattarli come vini artificiali ogni volta che vi sia giustificato sospetto che siano stati alterati.

R. Navi armate.

Il *Lepanto* è giunto al Golfo degli Aranci, il *Misseno* e il *Palinuro* a Vado, il *Garigliano* a Spezia. L'*Europa* è partita da Napoli ed il *Savoia* da Pozzuoli.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

(S) **Nizza**, 28 — Due italiani furono arrestati ad Antibo sotto l'imputazione di spionaggio.

(S) **Saint-Etienne**, 28. — Scoppiarono sei incendi dolosi.

(S) **Langeac**, 28. — Vi fu nella scorsa notte un incendio prodotto da materia esplodente.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 28, 7 pom. — La *Kreuz. Zeitung* annunzia che gli stati maggiori della riforma militare l'adozione della ferma biennale si trovano ancora allo stato embrionale.

Il nuovo effettivo di pace ed i relativi crediti saranno discussi al Reichstag nel 1893. La riforma verrà adottata in tutti i principi del 1896, giacchè il Settenato che fissa il contingente in tempo di pace scade soltanto il 31 marzo del 94.

— Oggi ha avuto luogo il matrimonio tra la principessa Elena Radziwill ed il conte Potocki. Il conte Eulenburg rappresentava i Sovrani.

Il corpo diplomatico era al completo.

(S) **Berlino**, 28 — *La Corrispondenza Nazionale Liberale* annunzia nuovamente che si sta preparando un progetto di legge per donandare importanti somme per l'esercito, da presentarsi al Reichstag nella prossima sessione.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 28, 7.5 pom. — Parecchi deputati molto influenti, del partito liberale e d'altri partiti, faranno una seria opposizione ad alcune disposizioni del progetto per la regolarizzazione della questione monetaria. Essi combatteranno specialmente il raggaglio proponendo che il valore del fiorino sia diviso a 2 franchi e 15 cent. invece che a 2 franchi e 10, come propone il Governo.

— Il conte Hartenan (principe di Battenberg) è stato nominato generale di brigata.

(S) **Vienna**, 28. — L'addetto militare d'Austria in Roma, colonn. Forstner di Billau, è stato nominato generale.

(S) **Vienna**, 28. — *Camera dei deputati* — I giovani Czechi presentarono la proposta di mettere in stato di accusa il ministro della giustizia per avere istituito un tribunale tedesco di prima istanza a Weckelsdorf (Boemia.)

La proposta ha ora 41 firme.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 28 — Venne partecipato al Governo che l'applicazione del nuovo regime doganale al Brasile fu aggiornata, in attesa che esso venga modificato.

SVIZZERA

(S) **Bellinzona**, 28. — I gendarmi arrestarono ieri un individuo sospetto che fu trovato latore di una corrispondenza anarchica e di una cassa piena di dinamite.

AFRICA

(S) **Zanzibar**, 29 — Il dottore Stuhlmann è arrivato a Bucoba colla maggior parte della spedizione di Emin Pascià, dopo fallita la marcia su Undussuma in seguito alla fame ed a malattie.

Emin Pascià, ammalato, lo seguì a piccole tappe.

Notizie varie.

(S) **Pisadella**, 28 — Scoppiò un incendio nel Teatro Centrale durante la rappresentazione.

Si crede che vi siano sei attori morti e 70 spettatori feriti, fra cui parecchi gravemente.

Movimento della navigazione.

(S) **San Vincenzo**, 27. — Proveniente da Barcellona e Genova, proseguì per il vapore *Maiella*, della N. G. I., diretto di Plata.

(S) **San Vincenzo**, 27. — Il *Rio-Janeiro*, della *Veloce*, proseguì per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 28 aprile 1892.

La liquidazione si va compiendo con molta facilità e con relativa pienezza fermo. La Banca assai ben tenuta sui fondi corsi dell'estero ecredi a 92,71 per chiudere a 92,92 1/2 per liquidazione con un massimo di contratti 92 1/2 in più per la stessa.

Il contante sempre sostenuto e ricercato fu pagato da 93,80 a 93,87 1/2.

Discreti affari in Azioni Banca Generale da 216,50 a 218 tanto per liquidazione che per fine maggio. Il riporto si mantenne da 87 1/2 a 87 1/2 contanti.

Le Immobiliari ebbero discreta domanda a 471,50 liquidazione, e 178,50 fine prossimo.

Qualche realizzo in Azioni Risanamento da 196,50 a 194 liquidazione.

Fermissimo il Credito Mobiliare a 262 circa.

In favore le Meridionali domandate a 635 e le Mediterranee a 491.

Le Condotte ebbero affari da 260 a 262 1/2 e gli Omnibus a 117 liquidazione.

Le Acque scontate deboli da 1054 a 1046 si attivarono da 1038 a 1060.

Le Azioni Gas avanzarono in seguito a proposte e negoziarono a 735 liquidazione.

Le Banche Romane devolsero superiormente il poco di un'improvviso attacco che la portò per un momento a 994. Si rilevarono immediatamente a 1008 per chiudere 1006.

Cambi sostenutissimi deboli. Francia 108,92 1/2 — Londra 26,95.

Ore 6,30. — Sezza continua fermezza. Rendita 92,97 — Generali 317,50 — Meridionali 636 — Mediterranee 118 — Immobiliari 171,50 — Acque 1060 — Gas 737 — Condotte 264 — Risanamento 196 — Mobiliare 261,50.

Prezzi di compensazione *di fine aprile.*

	Marzo	Aprile		Marzo	Aprile
Rendita 5 0/0	92 —	92 —	30 Ob. Tabacchi	—	—
Rendita 3 0/0	—	—	A. Marcia	1060	1060
Fond. Banca	—	—	Fondiaria	1060	1060
F. Romani	—	—	Ferrovie Meridionali	635	635
Ob. Roma 4 0/0	485	—	Immobiliari	171	171
Fond. Prestito	—	—	Mediterranee	491	491
M.Mazzo-4 0/0	—	—	Telefoni	—	—
M. 4 1/2 0/0	435	—	Meridionali	135	135
Ax. F. Merid.	518	520	Fondiaria Ital.	—	—
» Mediter.	437	437	Ital. Lavori	126	—
» certif.	—	—	Fond. Incendi	—	—
» Banche-4 0/0	1310	1300	Fondiaria Vita	260	260
» Romane	1010	1008	Savigna. G. I.	265	—
» Generali	320	318	Piccola Banca	132	—
» Roma	386	385	Ob. Roma-st	—	—
» Tiber.	—	—			
» Industr.	550	550			
» Credito	—	—	» Fervoviarie		
Credito Mobiliare	262	262	Cartif.		
» Prod. Mer.	45	45	Obbligazioni		
» Ed fon.	135	135	Servizi	134	134

BORSE ITALIANE — 28 Aprile 1892.
Ad ore 3. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 05	92 82	92 77	92 76
Id. fine	—	92 97	92 90	—
Ax. B. Nas.	1283	—	—	—
» Mobiliare	387	—	388	387 1/2
» B.Generale	203	365	—	—
» ferr. Merid.	491	493	491	—
» » Merid.	630	632	631 50	630
» B.di Torino	—	—	309	—
» Cred. Tor.	—	—	—	—
» Mariti.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	61 - 60 50	—
» Soc. Imm.	—	—	—	170 1/2
» Liberia.	—	—	19	—
» Fond. Ital.	—	—	—	—
» Sovvenz.	—	—	29	—
» Nav. Gen.	296	296	—	—
» Cos. Venezia	—	—	—	—
» Raff. Zucc.	288	288	—	—
Ob. ferr. 3 0/0	—	287 75	—	—
id. Merid. 3 0/0	—	308	—	—
» » 4 1/2	—	481 50	—	—
» » 4 0/0	—	485 25	—	—
» di Paolo	—	—	406 50	—
Francia vista	104 —	108 90	109 95	108 85
Berlino id.	128 —	127 87	—	—
Londra a 3/m	26 16	26 15	26 —	25 97

Parigi, 28, 8,17 p.

	Apertura	Chiusura	Bostoroni
Rendita franc. 3 0/0 amm.	—	97 77	—
» » 3 0/0 cont.	96 95	96 82	—
» » 4 1/2 0/0	106 75	105 72	—
Obbligazioni italiane 5 0/0	89 80	89 92	—
Rendita turca	19 87	19 85	—
Città spagnuola	15 —	15 —	—
Prestito russo nuova emissione	76 1/2	76 1/2	—
Rendita turca unificato	27 —	26 15/16	—
Prestito ungherese	—	92 1/2	—
Egiziano 6 0/0	492 1/2	492 1/2	—
Banca di Parigi	607 —	609 —	—
Banca di Francia	—	4220 —	—
Banca Ottomana	—	559 1/2	—
Credito Fondiario	—	1188 —	—
Azioni di Suez	—	3780 —	—
Canale di Panama	—	16 1/4	—
Lotti Turchi	—	74 70	—
Ferr. Meridion. ital.	—	610 —	—
Obbl. dell'Italia	—	3 1/2	—
» su Londra	—	25 16 1/4	—
» sui Madrid	—	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 28, 3,50 pom. (fonte italiana). — Conlegno meno fermo 3 0/0 parallasa buone impressioni rilasso sconto Londra 96,77 — 7/16 — 30/50 — 50/25 — 89,27 — 40/50 — 60/25 — 610 — 19,85 — 586 — 401 — 58,98 — 35/25 — 181 1/2 — 27 — 98,43 — 1186 — 2788 — 602 — 788.

(N) **Parigi**, 28, 4.29 pom. (**Fonte francese**) — Debuito fermo con qualche affare. Poi gli affari divengono più forti: e dopo l'ultim'ora il mercato mostra una nervosità, proveniente dall'avvicinarsi del 1° maggio. Chiusura più debole.

Vienna, 28 ferma — **Londra**, 28 chiusura

	27	28		28	28
Mobiliar.	322 -	323 75	N.Cons.	96 7/16	96 9/16
Rnst.ser.	110 90	110 90	Italia	88 1/4	88 3/4
Lotti	96 50	96 50	Turco	19 1/16	19 1/8
Nord	9 50	9 50	Egiziani	97 1/

— Le tue esagerazioni e le tue proteste non possono certamente rimuovermi — aggiunsigne, scostanando violentemente la sua mano. — Io ho l'incontrastabile diritto di leggere le lettere di mia moglie, quando mi possano sembrare degne di biasimo... Guardati nello specchio, Giuliana! Quelle labbra così pallide, non può averle che una coscienza su cui si aggrava una colpa... leggerò dunque la tua lettera.

Egli si appressò alla finestra, e lesse ad alta voce, accentuando le parole in modo sarcastico...

« Fra quindici giorni al più tardi, io ritorno a Rudisdorf, e per sempre, Ulrica!

« Questa parola di liberazione, appare troppo fredda e troppo significante sulla carta, essa non si può dare almeno idea della luce sfolgorante che abbaglia la mia anima, dacchè io so che potrò vivere ancora con te e con Magnus. »

— Povero Schönwerth! — egli disse con amaro dileggio.

« Lungi da te Ulrica il pensiero, che questo scioglimento sia la conseguenza di una coercizione comecchessia; esso si compie col pieno accordo di due anime che non potranno mai intendersi l'una delle quali rifugge con spavento dal chiasso e dalle scalpore degli uomini, e l'altra s'impaurisce abigottita per ogni parola di stigma che cade nel silenzio della pace domestica.

« La rottura deve avvenire alla chetichella, 1- preservativamente; le speranze che il mondo possa avere di un appetitoso pettegolezzo saranno certamente frustrate...

« Un giorno le baronessa Mainau scomparirà dal castello di Schönwerth, scomparirà in silenzio da quei luoghi in cui, per poco fu un'ultimera padrona, e scomparirà infine anche dalla memoria di tutti coloro che, a primo tratto, avevano compreso come la sua posizione fosse insostenibile, considerando con pietà la nuova sposa che arrivava, come destinata a partirsene ben presto...

« E la tua Liana? Ella non era stata divelta dal terreno natio con tutte le radici ; esse dopo una breve interruzione, ripulluleranno, di nuovo, sotto la benevola luce dei vostri occhi ; non ti sorride questa idea, o Ulrica?...

« Tu mi come a me sembrava sempre un atto di crudeltà il tagliare una pianticella, ponendola poi così ferita nell'acqua fredda ; ora questo senso di pietà si ravviva per me, e ben m'accorge quanto dolore ne proceda.

« Io lascio indietro a Schönwerth appassiti alcuni rigogliosi germogli della mia anima ; la troppa fiducia nelle mie forze, e la ingiusta provocazione della società, che non concede un alito di vita alle mie aspirazioni.

« Ma questa lesione dovrà recare i suoi frutti.... Vedi, allorchè ho sentito che diceva alla mamma sulla terrazza: «Io non posso darle amore, ma sarò abbastanza coscienziosa da non rivegliarne mai nel suo cuore, » io avrei dovuto dimendere, e ridargli l'anello; ma non già, s'intende, a cagione dell'amore rifiutato ; io non avevo alcun diritto a pretenderlo, perchè non gli recava alcun sentimento corrispondente, ma soltanto a cagione delle ultime parole, che rivelavano una sconfinata vanità. »

Il sangue rifluì vivamente al volto di Mainau, e premendo con forza il labbro inferiore coi denti, troncò ad un tratto la lettura, gettando sulla carta e poscia su una seggiola, uno sguardo profondamente irritato e quasi minaccioso.

Allorchè egli aveva parlato della coscienza turbata dalla colpa che su di essa si aggravava, ella aveva tranquillamente incrociate le braccia sul petto, e così era rimasta sino a quel punto; anzi sembrava che la sua vita snella si rizzasse ancora più altera sotto il suo sguardo ; dal lembo del vestito sporgeva un piedino di una curva perfetta, poggiato con fermezza sul molle tappeto ; la sua leggiadra e fosmosa figura atteggiata in tal modo produceva un'impressione singolare.

Le sue sopracciglia, di un biondo-scuro, erano fortemente aggrottate, poichè senza volerlo aveva gettato in volto al marito un'odiosa verità ; per cui egli doveva vergognarsi, ed ella doveva quindi arrossire con lui.

Egli le si fece molto d'appresso.

— Il tuo giudizio è perfettamente giusto — egli disse con apparente tranquillità ; — io non sono già cieco, da non riconoscere la mia sfacciataggine debolezza ; e quando penso che col suo fino orecchio, e colla tua penetrante sagacia hai potuto sentire da me, una cosi sciocca spampanata, ti garantisco mi corre al volto... ma pure tu, giudice così severo, devi permettere che alla mia volta ti faccia un rimprovero : io sono stato vanitoso, ma tu non fosti sincera allorchè, col disprezzo nel cuore, tenevi chiuse le labbra, e venivi con me.

— Leggi le linee che seguono, ora lo interruppe con aria di preghiera senza alzare gli occhi.

Egli ritornò presso alla finestra, la luce del giorno era quasi scomparsa :

« Io sapeva che dopo queste parole cadde dalla sua bocca, era esclusa la possibilità, che si suscitasse nel mio cuore la più leggera simpatia per lui: egli ora leggeva più per sè : « E ciò nonostante, io partii con lui, e per la seconda volta proferendo il sì, ripetuto solennemente davanti all'altare, venni a rendermi complice di una grave profanazione, mentre d'altra parte non sussisteva in mio favore alcuna circostanza attenuante, perchè gli anni del giudizio già da un pezzo erano cominciati. »

A questo punto ella accorse presso di lui e afferrò la lettera ; ma egli stendendo il braccio sinistro, la allontanò con forza, e appressando la testa ai vetri continuò a leggere :

« Ulrica, Mainau è un bell'uomo, egli è, a profusione, fornito di tutte quelle doti di spirito, che nel conversare stimillano e abbagliano ; che fatte risaltare con indicibile noncuranza, possono bensì alcuna cosa quando il cuore di una donna...

« Ma come mai tutte queste barbaglio di sala, scompare dopo rimbambimento, rispetto ai tranquilli e gravi pensieri che eleggiavano nel nostro studio di Radisdorf, e rispetto a Magnus, che nel suo corpo delicato e disadorno racchiude uno spirito d'insistente attività, e sulla cui sveria fronte non potrebbe mai apparire il programma, che tutto si debba fare per produrre effetto.

« Vedi, mia Ulrica. in queste parole è racchiusa la spiegazione di tutte le pazzie che si attribuiscono a Mainau, delle sue storie di duello,delle sue avventure amorose, e perfino dei suoi viaggi d'istruzione, nei quali, qua e là, appare fantasticamente come un eroe da romanzo, mettendo in rilievo soltanto ciò che sorprende e abbaglia.

« Nessuno fa risaltare meglio di lui tutti i suoi difetti, come se per nulla potessero offuscare la sua alta riputazione, poichè alla fine non si trova che di scappare, con cui il gran mondo, procedendo colla solita leggerezza, applaude come se fossero mere bizzarrie di gentiluomo.

« Se l'avessero giudicato con maggiore serietà, e con maggior rigore, e fosse stato meno lusingato di dalle adulazioni delle signore, egli avrebbe potuto essere un uomo completo... »

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

SENAPISMO RIGOLLOT
Raffreddori, Dolori, Congestioni
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.
ESIGERE la SEGNATURA all' inchiostro ROSSO di Rigollot

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100,000,000 ; emesso e versato L. 55,000,000.
Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche
Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindiciniale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee
Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Mazzaro-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Pireo-Smirne e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Trani-Bari-Brindisi-Corfù-Pireo-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Pati-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Capraia-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera estera)
Palermo-Napoli (giornaliera estera)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori
Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Stilmo (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindiciniale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Tlsodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.
NB. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

Vino di Montefreddo *(Sirolo)* dello stabilimento **Federico Bianchelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza e buona qualità*. **Prezzo L. 2,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto si rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori Festa e Biancucizza, via del Corso 375 e 379 - Roma.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,40	9,5	10,50	1,13	4,30	11,30	....
Pisa	....	5,30	....	3,5	9,15	10,25	....
Torino	8,—	....	....	9,5	10,35	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	9,15	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	3,55	10,30	....	....
Firenze-Milano	9,—	8,10	....	9,30	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	6,15	9,40	11,50	10,56	....	....	....
Civitavecchia	5,40	....	....	12,5	4,43	....	....
Frascati	7,00	9,20	....	12,10	2,56	6,	....
Anzio-Nettuno	6,40	10,—	....	5,15	....	....	....
Albano-Marino	6,5	9,45	....	12,50	6,40	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	8,30	....	....	2,30	6,58	7,29	9,42
Pisa	6,35	10,—	....	9,40	10,10	11,15	....
Torino	6,30	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano	6,35	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	5,55	11,45	....	2,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,55	7,25	....	12,40	....	6,50	....
Tivoli-Avezzano	5,35	8,15	....	2,30	10,40	....	....
Frascati	8,—	10,—	....	12,20	4,56	8,26	....
Nettuno-Anzio	8,49	....	....	2,25	6,58	....	....
Marino-Albano	8,—	10,21	....	2,35	8,10	....	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,50	11,55	—	3,15	6,10	—
Tivoli a.	7,46	11,16	—	—	1,19	5,3	7,57
Tivoli p.	5,31	8,51	12,10	3,45	6,40	—	—
Roma a.	7,17	10,13	—	1,46	5,30	7,52	—

ALLE BRAVE SIGNORE

è affidata l'economia e la pulizia della casa ; a queste noi raccomandiamo di avere sempre in casa una Scatola di **Razzia-Insetticida** e relativo soffietto e assicuriamo che rimarrano soddisfatte della spesa e stupefatte dall'esito nel preservare dalle Tarme gli abiti le pellicce, i tappeti (nessuna macchia, nessun odore che possa nuocere alla salute) ; tenere pulite le cucine, camere, letti ; preservare i fanciulli dagli insetti nelle scuole, collegi, ecc.

Domandate ai principali Droghieri o a **J. NEUMANN e C.° Milano**, Corso Loreto 18, il libro che spiega il modo di adoperarla e il risultato delle prove fatte in Italia che si dispensa e spedisce *gratis* e franco.

EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA
Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.
SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE.
Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, mettito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permesse la vendita dell'Emulsione Scott.
Unici colmanente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici Scott & Bowne.
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

LIQUORE del dottore LAVILLE GOTTA E REUMATISMI
Gotta articolare. Il malato fece uso di ogni sorta di medicamento : Vino e Pillole di Colchico, Litina, ecc., ma fin tutte le preparazioni la più efficace fu il **Liquore Laville**.
(Trattato della Gotta ; Osservazione XCIX).
Dott. Lécorché.
Pozioni, 1 Cartoni, 0,75; Cent. 0,10; Bicarbonato, 0,10; Pres., 0,70; 1 Sol., 3,5; Quin. e Chin. Calcd., 0,30; Pres. Cent. 0,10; Quin. e Chin., 0,30; Chlor. Calcd., 0,30
F. COMAR & Fils, 28, Rue St-Claude, PARIS. TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

Acqua MINERALE FERRUGINOSA Gazzosa di OREZZA (Corsica) Debolezza Anemia Digestioni difficili
(0,150 di Carbonato di Ferro e 5 litri di Acido Carbonico per litro).
E l'acqua di tavola la più ricca in Ferro ed *Acido Carbonico*. Sovrana nella cura delle malattie causate dall'**IMPOVERIMENTO** del **SANGUE** o da **SCARSA NUTRIZIONE**.
PRESSO TUTTI I FARMACISTI E NEGOZIANTI D'ACQUE MINERALI.

AVVISI ECONOMICI
Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per Cto
Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I^a CATEGORIA cent. 0 cad.	in più di 25 cent. 2 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orologeria, Oreficeria, Cristallerie, Argenterie, Chincaglieria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171, piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle 7 Ave Maria a 9 ore di seguito). 139

ANZIO Appartamento mobiliato, sei camere, cucina, e sposizione marina. Maggio-Settembre. Rivolgersi Roma, Sallustiana N. portiere ha tipo. Anzio (piazza) Largo Garibaldi N. 3. 359

SIENA Villa ridente, chiesa, appartata da qualsiasi vicinanza, affittasi per mesi estivi, anche per tempo più lungo. Situazione amena collina, distante 20 chilometri dalla stazione ferroviaria. Accesso per strada provinciale, ed in Rivolgersi per le trattative all'Amministrazione in Piazza Gravilotti N. 5. 373

VIA BORGOGNONA 30. Da affittarsi al 1. piano sul giardino 4 ambienti e cucina, scale di marmo, gas e portiere. 382

VIA BORGOGNONA 23. Bottega da affittarsi con retrobottega e cucina, acqua Marcia. Le chiavi via Borgognona 23. 383

MAGAZZINO P. Figna 10. Mezzi quadrati cento, scioso con scala di legno. Locazione condizioni. Rivolgersi ivi o Piazza Pietra 21, piano 1. 384

BOTTEGA Quattro grandi vani da affittarsi a prezzo conveniendissimo in Via 8S. Quattro pm. G presso il Colosseo. 390

DUE BOTTEGHE unite o separate, con o senza mezzanino in comunicazione, tutte rimesso a nuovo. Campo Marzio N. 34. Rivolgersi al portiere Via de' Prefetti N. 5. 389

QUATTRO CAMERE e cucina in Via del Pantheon con ingresso indipendente al 2. p. S. sopra negozietto, scala doppia, Acqua di Trevi e Marcia, gas e portiere.

APPARTAMENTINO di 2 camere cucina e cantina. Rivolgersi al portiere. 394

VIA DELLA PENNA N. 51 piano 4. Tre camere e cucina e piccola terrazza.

VIA DEL POZZETTO N. 129 un elegante quartino al p. S. di otto stanze terrazzi e due cessi, acqua in casa ad esposizione a mezzogiorno. 395

APPARTAMENTO signorile di undici camere e cucina con grande salone al secondo piano del palazzo Ricotta Cesarini, Corso Vittorio Emanuele N. 184. 366

VIA ARENULA N. 41. Appartamenti signorili da 5 camere, cucina e terrazza, cortile carrozzabile. Buona esposizione, acqua e vasi locali sotterranei. Per trattative dirigersi al mezzanino. 381

PALAZZO DORIA Due splendidi appartamenti, l'uno di nobili dimensioni, nella piazza Venezia 2, piano nobile di 11 vani, l'altro nella piazza Grimaldi, 2, piano di 12 vani. Rivolgersi per le trattative all'Amministrazione in Piazza Grimaldi N. 5. 379

VIA DELLA PENNA N. 51 piano 4. Tre camere e cucina e piccola terrazza.

NOVE CAMERE cucina, gallaria L. 20 mensili. Quattro camere sucina L. 40 mensili. Acqua, gaz, vasche telefono. Grande locale terreno. Loggata 18, Palazzo Colla. 368

QUATTRO CAMERE e cucina. Piazza dei Parafrenieri 25 piano terra. Lire cinquanta mensili. Per vedere rivolgersi al portiere. Trattative via della Vite 7 p. S. 364

VIA DEL POZZETTO N. 129 un elegante quartino al p. S. di otto stanze terrazzi e due cessi, acqua in casa ad esposizione a mezzogiorno. 395

APPARTAMENTO signorile di undici camere e cucina con grande salone al secondo piano del palazzo Ricotta Cesarini, Corso Vittorio Emanuele N. 184. 366

VIA ARENULA N. 41. Appartamenti signorili da 5 camere, cucina e terrazza, cortile carrozzabile. Buona esposizione, acqua e vasi locali sotterranei. Per trattative dirigersi al mezzanino. 381

PALAZZO DORIA Due splendidi appartamenti, l'uno di nobili dimensioni, nella piazza Venezia 2, piano nobile di 11 vani, l'altro nella piazza Grimaldi, 2, piano di 12 vani. Rivolgersi per le trattative all'Amministrazione in Piazza Grimaldi N. 5. 379

VIA BORGOGNONA 30. Da affittarsi al 1. piano sul giardino 4 ambienti e cucina, scale di marmo, gas e portiere. 382

VIA BORGOGNONA 23. Bottega da affittarsi con retrobottega e cucina, acqua Marcia. Le chiavi via Borgognona 23. 383

MAGAZZINO P. Figna 10. Mezzi quadrati cento, scioso con scala di legno. Locazione condizioni. Rivolgersi ivi o Piazza Pietra 21, piano 1. 384

BOTTEGA Quattro grandi vani da affittarsi a prezzo conveniendissimo in Via 8S. Quattro pm. G presso il Colosseo. 390

DUE BOTTEGHE unite o separate, con o senza mezzanino in comunicazione, tutte rimesso a nuovo. Campo Marzio N. 34. Rivolgersi al portiere Via de' Prefetti N. 5. 389

QUATTRO CAMERE e cucina in Via del Pantheon con ingresso indipendente al 2. p. S. sopra negozietto, scala doppia, Acqua di Trevi e Marcia, gas e portiere.

APPARTAMENTINO di 2 camere cucina e cantina. Rivolgersi al portiere. 394

VIA DELLA PENNA N. 51 piano 4. Tre camere e cucina e piccola terrazza.

APPARTAMENTO di sei camere con loggia al Corso, di sei, visibile sempre dalle 11 alle 12. Le chiavi dal portiere al N. 70 Salara via. 396

DUE PICCOLI APPARTAMENTI al piano 1. della casa in via Rasella N. 17, con gas e acqua Marcia. 392

VIA CAVOUR N. 89 piano 1. Affittasi appartamento di sei camere ed un vano ad uso ufficio per Uffici. 393

GIOVANE FURIERE MAGGIORE di cavalleria testè congedato desidera occuparsi in qualsiasi maniera presso famiglia signorile. Ottime referenze. Dirigersi Via Alessandria N. 33. 385

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover di lezioni di lingua tedesca. Ottime referenze. Prezzi miti Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 3. 386

SIGNORE INGLESE laureate dell' Università di Cambridge e Del Conservatorio di Liverpool, segnato al secondo piano Fontana Trevi. Volendo pensione. 204

SIGNORE INGLESE laureate dell' Università di Cambridge e Del Conservatorio di Liverpool, segnato al secondo piano Fontana Trevi. Volendo pensione. 204

GIOVANE di giovani che intendono prepararsi al prossimi esami scuola, scuole giunnasiali e tecniche e altri esami, esami militari e tecniche e altri esami, esami militari e l'amministrazione nei collegi militari. Condizioni modicissime. Via Carlo Alberto 18 interno 16. 396

UN GIOVANE di cognizione spagnuolo, francese, di buona famiglia, esposti a mezzogiorno. Via Angelo 19 interno 2. 374

UN GIOVANE di cognizione spagnuolo, francese, di buona famiglia, esposti a mezzogiorno. Via Angelo 19 interno 2. 374

ALLOGGIO GRATIS 3 obbligati da Roma, per famiglia, no con salotto anche vuoto, fissato al Corso, presso piccola famiglia germanica. Presso dirsene Visibile dalle 12 alle 2 pom. 384

PICCOLO APPARTAMENTO mobiliato due camere, ingresso e cucina. Lire 25 al mese. Informazioni : Via Principessa Margherita 53 scala destra interno 1. 361

DISTINTA FAMIGLIA onorevole, tutto o in parte mobiliato, in posizione centrale, progetta quartiere elegantemente mobiliato con buonissimo pianoforte ; esposizione ottima ; volendo pensione in famiglia. Via Angelo 19 interno 2. 387

CORSO 299 p. 4. Camere mobiliate d'affittare, volendo anche pensione, no con salotto anche vuoto, fissato al Corso, presso piccola famiglia germanica. Presso dirsene Visibile dalle 12 alle 2 pom. 384

PICCOLO APPARTAMENTO mobiliato due camere, ingresso e cucina. Lire 25 al mese. Informazioni : Via Principessa Margherita 53 scala destra interno 1. 361

CAMERE E SALOTTO mobiliate a gaz elegante libreria, signori a mezzogiorno. Via Due Macelli N. 74 Palazzo Ruspoli. 374

VIA DE' PONTEFICI N. 55 secondo piano. Si affittano due camere mobiliate per gennaio del Corso. Due grandi camere mobiliate per L. 30 e L. 30 mensili. Valore di 60 e 70 mensili. 388

APPARTAMENTO E CAMERE benissimo mobiliate con ingresso libero. Camera mobiliata con ingresso libero alla scala per sole L. 30. Rivolto sopra arioso cortile, Via Venezia N. 37 interno 4 scala destra. 375

PER L. 30 MENSILI Camera grande e salotto mobiliati a stanza della prenotazioni del nuovo Codice di Commercio si rivolgano a signorine patentate D. C. P. 400 fermo posta Roma, specialista per il ricordamento, impiantazione e revisione di libri commerciali, industriali e bancari. Lavoro sollecito inappuntabile. Restituzione modesta. 397

CAMERA MOBILIATA d'affittarsi in Via Montebello N. 43 p. 3. porta di fronte alla scala. 369

CAMERA E SALOTTO mobiliati con ingresso libero alla scala, Via Monte botte N. 40 p. 3. presso istituzione. 376

CAMERA MOBILIATA d'affittarsi in Via Montebello N. 43 p. 3. porta di fronte alla scala. 369

VIA DEL LAVATORE N. 86 piano 3. Piccolo appartamentino elegante mente ammobiliato con ingresso libero, esposto al mezzogiorno presso Fontana Trevi. Volendo pensione. 204

GRAZIOSO E COMODO quartierino libero, mobiliato, con ingresso libero, Via Palermo Cp. mere mobiliate in Piazza Stazione con o senza salotto ; comodo centro. Per informazioni : Vicolo Principessa Margherita 53 scala destra interno 1. 361

DISTINTA FAMIGLIA onorevole, tutto o in parte mobiliato, in posizione centrale, progetta quartiere elegantemente mobiliato con buonissimo pianoforte ; esposizione ottima ; volendo pensione in famiglia. Via Angelo 19 interno 2. 387

CORSO 299 p. 4. Camere mobiliate d'affittare, volendo anche pensione, no con salotto anche vuoto, fissato al Corso, presso piccola famiglia germanica. Presso dirsene Visibile dalle 12 alle 2 pom. 384

PICCOLO APPARTAMENTO mobiliato due camere, ingresso e cucina. Lire 25 al mese. Informazioni : Via Principessa Margherita 53 scala destra interno 1. 361

CAMERE E SALOTTO mobiliate a gaz elegante libreria, signori a mezzogiorno. Via Due Macelli N. 74 Palazzo Ruspoli. 374

VIA DE' PONTEFICI N. 55 secondo piano. Si affittano due camere mobiliate per gennaio del Corso. Due grandi camere mobiliate per L. 30 e L. 30 mensili. Valore di 60 e 70 mensili. 388

APPARTAMENTO E CAMERE benissimo mobiliate con ingresso libero. Camera mobiliata con ingresso libero alla scala per sole L. 30. Rivolto sopra arioso cortile, Via Venezia N. 37 interno 4 scala destra. 375

PER L. 30 MENSILI Camera grande e salotto mobiliati a stanza della prenotazioni del nuovo Codice di Commercio si rivolgano a signorine patentate D. C. P. 400 fermo posta Roma, specialista per il ricordamento, impiantazione e revisione di libri commerciali, industriali e bancari. Lavoro sollecito inappuntabile. Restituzione modesta. 397

CASSA FORTE della primaria fabbrica di Vienna, con doppia porta, rivolgersi dalla ditta Cervellini, Via Nazionale, 216 scala B. 377

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi da lezioni a pressi discreti. Conversation et lecture du théâtre français gratis per una mezz'ora. Ind. Via di S. Vincenzo N. 3 presso la Fontana di Trevi.

DISTINTISSIMA PERSONA inglese, provata dalla propria lingua, che parla benissimo anche il francese, offre sua allieri. Mitt prezzo. Scrivere D. L. 18 fermo posta Roma. 387

CONTABILE pratico corrispondente, tedesco, francese, italiano, cerca occupazione. Offerte L. 100 fermo in posta Roma.

DISTINTA SIGNORA domicilio d'italiano, francese ed inglese ; traduzioni ed istruzione giovanetta a mezzo prezzo. Scrivere Signora A. O. fermo posta Roma. 395

CAMERE MOBILIATE con cucina, per due persone, si danno separatamente o con letti. Via Merulana 91 piano terreno. 398

GIOVANE FURIERE MAGGIORE di cavalleria testè congedato desidera occuparsi in qualsiasi maniera presso famiglia signorile. Ottime referenze. Dirigersi Via Alessandria N. 33. 385

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover di lezioni di lingua tedesca. Ottime referenze. Prezzi miti Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 3. 386

SIGNORE INGLESE laureate dell' Università di Cambridge e Del Conservatorio di Liverpool, segnato al secondo piano Fontana Trevi. Volendo pensione. 204

TENDA MECCANICA in buono stato, lunga metri 3 1/2 di una fortissima serratura inglese per portone ordinari presso convenientissimo. Terni Via Koretta 7, piano 3. 367

SI DANNO LEZIONI di letteratura, latino, greco, storia, geografia, scienze fisiche, filosofia, da distinta persona a prezzi discretissimi. Rivolgersi A. P. 81 fermo posta Roma. 354

ALLOGGIO GRATIS 3 obbligati da Roma, per famiglia, no con salotto anche vuoto, fissato al Corso, presso piccola famiglia germanica. Presso dirsene Visibile dalle 12 alle 2 pom. 384

PIANOTERRA con gran sala ed altri ambienti, uso circolo, ufficio, magazzeno, Via S. Nicola Tolentino 45. 394

VIA FIRENZE 32. Appartamento al 4. piano di 7 camere, cucina, bagnarola marmo, due cessi, vasche, standitore. Pigione da convenirsi.

CROCE N. 8 p. 2. Elegante appartamento tutto a nuovo per dimorare di 7 camere, tognesco, cortiletto e cucina con acqua Marcia e Trevi, vasche per cucina, terrazza. Rivolgersi portiere. 395

ELEGANTE APPARTAMENTO in Via del Tritone N. 210. Visibile tutti i giorni. Si compone di 8 camere e cucina con vasche da lavare, terrazza, gas, portiere, vasche di marmo ecc. Per trattative rivolgersi Via Tor Millina 4 p. 2.

APPARTAMENTO con terrazza grande al primo p., di 6 vani, portiere, Gas, Acqua Marcia, vasche da lavare.

PRIMO PIANO vicinissimo al Corso, in via Montecatini 5 (piazza Sciarra) Dieci vani, cucina, doi quali sotto camere libere. Due ingressi Lire 140 mensili. 382

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA cent. 2 cad.	in più di 25 cent. 2 cad.

M.me WUCHTER OSTETRICA tiene pensione per signore per partorire. Riceve dalle 2 alla 4 pom. Via Principe Umberto N. 17 scala dei mulini N. 2. Prezzi moderati. 358

SIGNORE e MODISTE Veleste le Novità, Paleogana la, Via Frattina 27, angolo Via Belsiana che si ritorna da Parigi e Londra può sottoporvi un grandissimo assortimento di Cappelli e fodini di ultima novità con le relative guarnizioni e a prezzi da non temere concorrenza. In detto negozio si fanno anche ai cimolelano pure i cappelli vecchi.

FABBRICA VETRI E CRISTALLI Eguali, in via delle Sabare 11 grosso la casa della Verità. Unica in azione di lavoro in Roma. Eseguisce ordinazioni sopra modelli in articoli d'illuminazione, chimico, farmacia, profumeria, vini, liquori, di fantasia e di tuo domestico. Prezzi economicissimi e sociali ai rivenditori. 356

FIASCHETTERIE TOSCANE Lavrini, Corso n. 292, Vittorio Emanuele Dirigi (Prati) 25, Tritone 209, Condotti 77. Vini squisiti, e garantiti puri, della Fattoria di Lauresana (Collina Pisana) del comm. Giuli, senatore del Regno. Fiasco 2 litri, prezzo 1,90 e 2,50. 359

RIVOLUZIONE Vino di Zagnolo per famiglie, 14 gradi il fiasco. L., 4 di guarentito. Chi lo prenderà la prima volta la prenderà sempre. Campo Marzio N. 66. 355

MAGAZZINO INGLESE BALDASERONI Corso 154 Serravalle, Trinità dei Monti. Magnifica assortiria vare inglesi. Lutetian e Melionian crema bottiglia 1.50. Lanzi, vernici. Sconto rivenditori. 379

RICORDATEVI trovasi in vendita mobilia, tappezzerie, pianoforti, biglierdi, ottimo bibita ecc. Prezzi economicissimi. Il portio Cioccilati eseguisce ottime, inventari, vendite all'asta. 374

CREDITO VINICOLO Gravisio qualità di vini certi. Pel consumo locale in S. Maria in Via 12 e Via Veneto 55. Per l' esportazione fuori città e stazione. 344

DUE ETAGÈRES o vetrine per libri ai negozietti. Offrendo, indicare dimensioni e prezzo. 391

25 parole cent. 75	III^a CATEGORIA cent. 5 cad.	in più di 25 cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORINA germanica, ochesa, sola desidera impiego in famiglia senza sia, direttrice di casa o in negozio come commessa ; preferibile fuori Roma, viaggiatrice, accompagna come persona sola, signore o signorine in viaggio, più che gran gusto. Indirizzo Gruet presa restante. 393

APPARTAMENTO di sei camere con loggia al Corso, di sei, visibile sempre dalle 11 alle 12. Le chiavi dal portiere al N. 70 Salara via. 396

DUE PICCOLI APPARTAMENTI al piano 1. della casa in via Rasella N. 17, con gas e acqua Marcia. 392

VIA CAVOUR N. 89 piano 1. Affittasi appartamento di sei camere ed un vano ad uso ufficio per Uffici. 393

APPARTAMENTO di sei camere con loggia al Corso, di sei, visibile sempre dalle 11 alle 12. Le chiavi dal portiere al N. 70 Salara via. 396

DUE PICCOLI APPARTAMENTI al piano 1. della casa in via Rasella N. 17, con gas e acqua Marcia. 392

VIA CAVOUR N. 89 piano 1. Affittasi appartamento di sei camere ed un vano ad uso ufficio per Uffici. 393

Corrispondenze

25 parole L. 1. - Ogni parola in più **cent. 5**

Napoli 12 Se non aspirerò pregoti calmarti, ed in ogni caso non cuore d'oro, di ragionevole, ottimo temperamento, forse non d'intendimento indistinto, dotato di molta bontà amorevole. Parlavi voglio. attendi, e manda come lettera. Ti appartengo, anch momento cuore gli povero cuore, vivo per te ardentemente. EMILIO SPERANZA.

Via Felice 23 Approfitto del primo istante libero per ringraziarti sinceramente della tua premura e per rinnovarti assicurazione come mia vita assoluta segreto. Sarei felice telefonassimo potessi tuoi ordini per rispondere tosto con lettera. Scrivimi a lungo e come ti pare. Ti abbraccio affettuosamente e ti aspetto. Vedrai voglio non vuoi mai. Maggio.

Le a
gli uffici p
per invia
Ammin

Per

Nella vita p
difetto del qu
è quello di pe
nazioni, inve
proflto che pe
terci in condi
Quando ci t
as difficoltà, c
sa o da erron
può derivare
non facilmente
due determina
nella ricerca
carci di una r
è soltanto dei
sa e di tutti.
Uno dei pos
scevri di que
pretis, dalle e
un'accusa od
vernare perma
fettamente che
care le cause
la situazione,
equivalevra a d
dei mezzi più
Per questa r
far delle requi
tuale, per non
esposto al pass
Il pareggio pr
economie e tas
vere inclino a
che vicevers
sato, cascado g
la spesa ai mi
E ci sembra
disgenato per
ziario e delle a
connettono, un
concreto, rie
probabilità di
to e nel pos
D'altra parte
netto Rudini, il
tere in un mod
avere con se
appoggio illimi
puto valutare a